

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 7 SETTEMBRE 2009

N. 140



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 agosto 2009, n. 1480

Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo. Anno scolastico 2009/2010. Variazione al Bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 41 del 2007.

Pag. 18636

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 agosto 2009, n. 1481

Deliberazione della giunta Regionale n. 2596 del 23.12.2008 “Piano regionale di riordino della rete delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2009/2010” - Motivazioni in ordine al ricorso Provenzano Maria Pia ed altri.

Pag. 18647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 agosto 2009, n. 1482

L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma Regionale per la Tutela dell' Ambiente ex DD.G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008 - Asse 9/c - Progettazione grafica e stampa di un diario scolastico 2009-2010 per la promozione delle raccolte differenziate in Puglia.

Pag. 18650

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 agosto 2009, n. 1487

L.R. 12/2005, art. 8 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. Interventi III tranche.

Pag. 18652

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 agosto 2009, n. 1490

Art. 10 L.R. 41/07 e art. 42 L. R. 28/01 - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009. - Assegnazione contributo alla Regione Puglia pari ad euro 117.500,00 (annualità 2009) per attività di monitoraggio di cui all'art. 170, c. 9, D.Lgs. 152/06.

Pag. 18654

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 agosto 2009, n. 1509

Fondo nazionale Politiche Migratorie - Anno 2008. Del. G.R. n. 2609 del 23.12.2008. Accordo di Programma per il finanziamento di interventi di inserimento lavorativo rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità ROM presenti in Puglia. Variazione di Bilancio e approvazione dello schema di convenzione con Opera Nomadi Nazionale.

Pag. 18656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 agosto 2009, n. 1519

PO 2007 - 2013. Asse V. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione.

Pag. 18668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
7 agosto 2009, n. 1551

Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10, articolo 20, comma 1. Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI. Determinazione delle modalità e dei criteri di accesso.

Pag. 18690

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
7 agosto 2009, n. 1553

Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10, articolo 20, comma 6. Fondo di rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi ASI. Determinazione delle modalità e dei criteri di accesso.

Pag. 18694

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
7 agosto 2009, n. 1554

PO FESR 2007-2013. Regolamento Reg.le 1/2009 - Tit. VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - D.G.R. 2153/08. Delib. di ammiss. proposta alla fase di presentaz. del progetto def.vo. Sogg. promotore: Alenia Aeronautica S.p.A. - P. IVA 03902621212 Sogg. aderente: S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s. - P. IVA 01869840742.

Pag. 18698

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1480

Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo. Anno scolastico 2009/2010. Variazione al Bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 41 del 2007.

L'Assessore con delega al Diritto allo studio sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Diritto allo studio ordinario, sottoscritta dalla Responsabile della P.O., fatta propria dal Dirigente del Servizio Diritto allo studio ad interim, riferisce quanto segue:

La fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore di alunni frequentanti le Scuole secondarie di 1° e 2° grado provenienti da famiglie con una situazione economica carente è stata prevista dalle Leggi Finanziarie degli ultimi anni, a partire dall'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448, che hanno previsto inizialmente uno stanziamento annuale di 200 miliardi di lire, confermato anche dopo l'avvento dell'euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5.8.1999, n. 320, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 4.7.2000, n. 226 è stato emanato il Regolamento contenente le disposizioni di attuazione delle norme sopracitate.

Nei primi tre anni, la soglia economica massima per poter fruire di tali benefici era fissata in Lire 30 milioni di un particolare "ricometro" individuato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dall'a.s. 2002/03, analogamente a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. n° 106/2001, per l'assegnazione di borse di studio ai sensi della Legge n° 62/2000, per la determinazione della situazione economica delle famiglie è stato invece applicato integralmente il sistema ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), previsto

dal D.Lgs. 31.3.1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La precedente soglia economica di £. 30.000.000, incrementata del 40%, ai sensi dell'art. 3 dello stesso D.P.C.M. n° 106/2001, è considerata corrispondente all'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) di nuclei familiari con tre componenti. A tale I.S.E. corrisponde un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) di euro 10.632,94.

L'ISEE è un indicatore che tiene conto: dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari ed immobiliari e della composizione del nucleo familiare. Per poter fruire della fornitura dei libri di testo, anche se parziale, l'ISEE non deve essere superiore ad euro 10.632,94.

Lo stanziamento complessivo del fondo per l'anno scolastico 2009/2010, disposto dalla Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009, ammonta, ad euro 103.291.000,00.

Con Decreto Dipartimentale del Ministero della Pubblica Istruzione - Dipartimento per l'istruzione - Direzione generale per lo studente, dell'11.6.2009, sono stati confermati i criteri di riparto a favore delle Regioni, già adottati per lo scorso anno.

Alla Regione Puglia sono state attribuite le seguenti somme: euro 8.670.930,00 per la "Scuola dell'obbligo" (deve intendersi la Scuola secondaria di 1° grado, ed il 1° e 2° anno di corso della Scuola secondaria di 2° grado) ed euro 3.023.231,00 per la "Scuola secondaria superiore" (deve intendersi il 3°, 4° e 5° anno della Scuola secondaria di 2° grado), per un totale di euro 11.694.161,00.

Il criterio principale si basa sulla percentuale di famiglie con reddito inferiore ai 30 milioni delle vecchie lire (dati ISTAT) sul numero totale degli alunni frequentanti come risultano al Ministero della Pubblica Istruzione.

Spetta ora alla Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 3 comma 4 del D.P.C.M. n° 320/99 approvare il Piano di riparto a favore dei Comuni.

Le indagini conoscitive svolte negli anni scorsi dall'Ufficio Diritto allo studio ordinario del Servizio Diritto allo studio, con la collaborazione dei Gruppi provinciali di lavoro di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, hanno consentito di conoscere nel dettaglio l'esatta distribuzione sul territorio regionale delle famiglie con ISEE inferiore ad euro 10.632,94.

Ogni anno è stata somministrata ai Comuni una scheda-notizie per conoscere nei dettagli le varie operazioni poste in essere (le modalità di informazione, i termini per la presentazione delle istanze, il ruolo delle scuole, la tipologia degli interventi effettuati, i tempi di erogazione dei benefici, i controlli effettuati, le fasce di ISEE, il numero delle istanze, gli importi riconosciuti, ecc...)

Negli allegati sono riportati, comune per comune, il numero degli alunni beneficiari nell'a.s. 2008/09, le somme assegnate per l'a.s. 2008/09, l'economia di tale anno, comprensiva eventualmente di quella degli anni precedenti, se supera 50 euro, il numero delle istanze accolte nello stesso anno. Le somme che si propone di assegnare scaturiscono da un calcolo matematico, che tiene conto delle eventuali economie ed è proporzionale al numero degli alunni beneficiari dello scorso anno; non si tratta di interventi "a pioggia", ma di un'equa distribuzione secondo le necessità dei vari territori che sono state rilevate dal lavoro di ricerca effettuato sui dati dello scorso anno.

Le somme così assegnate, riportate negli allegati alla presente, consentono a tutti i Comuni di avere le stesse possibilità di accoglimento delle istanze che perverranno loro per l'a.s. 2009/10.

La riutilizzazione delle economie dei fondi statali che viene consentita è in linea con il punto di vista del Ministero dell'Interno che rispondendo ad un quesito posto da un Comune in ordine alla facoltà di utilizzare nell'anno scolastico successivo la somma residua dell'anno precedente, rispondeva che "si è dell'avviso .. che quanto prospettato dall'ente possa consentirsi tenuto conto che la norma di riferimento non prevede la restituzione delle somme eventualmente residuali".

Ai Comuni viene così garantita una somma media di euro 89,00 per ogni alunno beneficiario nell'a.s. 2009/10. Si tratta di un importo di gran lunga inferiore rispetto alla spesa per la dotazione libraria che varia per ogni anno di corso. I Comuni hanno però la facoltà di determinare gli importi dei buoni acquisto libri o gli importi da erogare come rimborsi, diversificandoli sia in base alla classe frequentata, che in base a fasce di ISEE, privilegiando le famiglie più bisognose.

Nei primi quattro anni, avvalendosi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.P.C.M.

5.8.1999, n. 320, si chiedeva al Ministero dell'Interno di rimettere direttamente ai Comuni le quote assegnate con il piano regionale. Considerate le lamentele pervenute da vari Comuni in ordine ai ritardi con i quali i fondi venivano loro accreditati, negli ultimi anni si è ritenuto opportuno chiedere al Ministero dell'Interno di accreditare l'intera somma alla Regione che provvederà in seguito all'accreditamento ai Comuni.

In sede di approvazione del piano va disposta, altresì, la variazione in aumento al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, necessaria ad accogliere il finanziamento ministeriale che è stato di euro 194.161,00 in più rispetto a quello previsto, disposto col già citato Decreto Dipartimentale dell'11 giugno 2009. Tale variazione in base al combinato disposto dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 2001 e dell'art. 10 Variazioni di bilancio. Autorizzazione alla Giunta Regionale" della L.R. n. 41 del 2007, può essere validamente deliberata dalla Giunta Regionale trattandosi di entrate vincolate a scopi specifici da parte dello Stato.

Va anche impegnato il residuo di stanziamento del 2008, pari ad euro 9.148,00, determinatosi lo scorso anno a seguito di una maggiorazione del contributo assegnato alla Regione, avvenuta quando era già stato approvato il riparto della somma precedentemente assegnata e di cui la Giunta Regionale diede atto con la Deliberazione n. 2220 del 18.11.2008.

Tanto premesso, con il presente atto si propone l'approvazione del Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010, nonché l'approvazione della predetta variazione di bilancio di previsione con l'incremento dello stanziamento dei relativi capitoli del Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa:

Parte Entrata U.P.B. 2.1.20

Capitolo 2039500 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00 (lo stanziamento definitivo passa da euro 11.500.000,00 ad euro 11.694.161,00, corrispondente all'assegnazione complessiva a favore della Regione Puglia disposta con il D.D. dell'11.6.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 911020 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00.

“Copertura finanziaria”

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 11.703.309,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 911020 (U.P.B. 4.4.1), per euro 11.694.161,00 dalla competenza, come assestata dopo la variazione proposta e per euro 9.148,00, dai residui di stanziamento del 2008.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Diritto allo studio con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4° lett. d) ed f), della L.R. n° 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O., dal Dirigente del Servizio ad interim e dal Dirigente di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

- di provvedere, ai sensi dell'art.10, della L.R.

n. 41/2007, all'approvazione della variazione in aumento al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, per l'importo riportato, tanto in termini di competenza che di cassa, come di seguito specificato:

Parte Entrata U.P.B. 2.1.20

Capitolo 2039500 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00 (lo stanziamento definitivo passa da euro 11.500.000,00 ad euro 11.694.161,00, corrispondente all'assegnazione complessiva a favore della Regione Puglia disposta con il D.D. dell'11.6.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);

Parte Spesa U.P.B. 4.4.1

Capitolo 911020 Contributi ai Comuni per la Fornitura di libri di testo (L. 448/98) + euro 194.161,00.

- di approvare il piano di riparto a favore dei Comuni pugliesi, dei contributi per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2009-2010, secondo il criterio indicato in premessa, come si evince dai prospetti allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento, per complessivi euro 11.703.309,00;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno, a cura del Servizio Diritto allo studio;
- di dare atto che con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Diritto allo studio, non appena sarà stata accreditata dal Ministero dell'Interno la somma in questione, si procederà all'impegno e alla liquidazione a favore dei Comuni delle somme a ciascuno assegnate come indicato negli allegati prospetti, per complessivi euro 11.703.309,00;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie della a.s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alunni beneficiari nell' a.s. 2008/09			Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	Acquaviva delle Fonti	527	41.409,00	99,48	319	137	456	40.483,00	40.582,39	
2	Adelfia	663	52.463,00		238	323	561	49.927,00	49.927,01	
3	Alberobello	184	14.560,00		68	95	163	14.506,00	14.506,42	
4	Altamura	2.945	231.541,00	1.729,69	1.181	1.395	2.576	227.525,00	229.254,88	
5	Andria	4.514	355.161,00	500,28	2.008	2.158	4.166	370.259,00	370.759,25	
6	Bari	8.321	642.300,00		3.668	4.072	7.740	688.833,00	688.832,60	
7	Barietta	4.483	354.739,00	2.399,00	1.781	2.371	4.152	367.114,00	369.513,30	
8	Binetto	79	6.251,00		23	43	66	5.874,00	5.873,77	
9	Bisceglie	2.015	158.824,00	926,00	777	1.031	1.808	159.980,00	160.905,60	
10	Bitetto	313	24.768,00		143	174	317	28.212,00	28.211,88	
11	Bitonto	2.609	205.951,00	595,67	1.003	1.223	2.226	197.510,00	198.106,12	
12	Bitritto	336	26.588,00	104,00	186	113	299	26.506,00	26.609,94	
13	Canosa di Puglia	1.738	137.528,00		684	960	1.644	146.310,00	146.310,18	
14	Capurso	522	41.306,00		255	178	433	38.535,00	38.535,47	
15	Casamassima	583	46.133,00	53,00	201	299	500	44.445,00	44.498,23	
16	Cassano delle Murge	451	35.688,00		220	169	389	34.620,00	34.619,62	
17	Castellana Grotte	460	36.400,00		277	124	401	35.688,00	35.687,58	
18	Cellamare	186	14.718,00		109	61	170	15.129,00	15.129,40	
19	Conversano	707	55.945,00		299	384	683	60.785,00	60.784,58	
20	Corato	1.956	153.555,00		838	1.033	1.871	166.512,00	166.512,38	
21	Gioia del Colle	589	46.140,00	467,40	240	311	551	48.570,00	49.037,05	
22	Giovinazzo	551	43.601,00		185	287	472	42.006,00	42.006,33	
23	Gravina in Puglia	2.370	186.257,00		883	1.174	2.057	183.066,00	183.065,72	
24	Grumo Appula	580	45.895,00		333	226	559	49.749,00	49.749,02	
25	Locorotondo	376	29.194,00	7.906,38	127	174	301	18.882,00	26.787,93	
26	Minervino Murge	458	36.242,00		171	249	420	37.379,00	37.378,51	
27	Modugno	1.260	99.408,00	1.337,33	490	580	1.070	93.889,00	95.226,21	
28	Mola di Bari	858	67.893,00		391	332	723	64.344,00	64.344,44	
29	Molfetta	1.857	146.944,00		722	998	1.720	153.074,00	153.073,91	
30	Monopoli	1.636	129.457,00		588	937	1.525	135.720,00	135.719,60	
31	Noci	1.160	91.791,00		568	889	1.457	129.668,00	129.667,84	
32	Noicattaro	1.223	96.776,00		409	655	1.064	94.692,00	94.692,23	
33	Palo del Colle	889	70.346,00		369	458	827	73.600,00	73.600,07	
34	Poggiorsini	110	8.704,00		32	62	94	8.366,00	8.365,67	
35	Polignano a Mare	709	55.996,00		365	320	685	60.963,00	60.962,57	
36	Putignano	596	46.967,00	221,41	181	307	488	43.209,00	43.430,27	
37	Rutigliano	688	54.329,00	309,28	233	335	568	50.241,00	50.549,99	

REGIONE PUGLIA
Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie dell'a.s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2008/09			Totale degli alunni beneficiari	Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	H				
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
38	Ruvo di Puglia	930	71.920,00	105,55	403	500	903	80.258,00	80.363,80		
39	Sammichele di Bari	143	11.316,00		51	74	125	11.125,00	11.124,56		
40	Sannicandro di Bari	444	34.965,00	94,59	158	225	383	33.991,00	34.085,64		
41	Santeramo in Colle	999	78.875,00		438	573	1.011	89.975,00	89.975,42		
42	Spinazzola	293	23.185,00		100	180	280	24.919,00	24.919,01		
43	Terlizzi	1.317	104.214,00		496	665	1.161	103.325,00	103.324,89		
44	Toritto	443	35.055,00		227	158	385	34.264,00	34.263,64		
45	Trani	2.181	172.284,00		843	1.151	1.994	177.459,00	177.458,94		
46	Triggiano	816	64.501,00		433	316	749	66.658,00	66.658,35		
47	Turi	258	20.416,00		106	125	231	20.558,00	20.558,18		
48	Valenzano	533	42.176,00	748,46	182	282	464	40.546,00	41.294,36		
1	Brindisi	3.267	258.517,00		1.160	1.660	2.820	250.970,00	250.970,02		
2	Carovigno	585	46.149,00		304	222	526	46.812,00	46.812,14		
3	Ceglie Messapica	785	62.117,00		275	465	740	65.857,00	65.857,38		
4	Cellino San Marco	222	17.567,00		86	125	211	18.778,00	18.778,25		
5	Cisternino	201	15.905,00		90	92	182	16.197,00	16.197,36		
6	Ercolie	525	41.543,00		187	289	476	42.362,00	42.362,31		
7	Fasano	1.275	100.625,00	2.299,31	900	338	1.238	107.878,00	110.177,62		
8	Francoavilla Fontana	1.452	114.475,00	451,99	530	768	1.298	115.065,00	115.517,40		
9	Latiano	486	38.457,00		162	208	370	32.929,00	32.928,69		
10	Mesagne	849	67.181,00		322	445	767	68.260,00	68.260,28		
11	Oria	517	40.728,00	118,00	240	277	517	45.893,00	46.011,17		
12	Ostuni	632	50.010,00		273	237	510	45.388,00	45.388,19		
13	San Donaci	226	17.883,00		135	97	232	20.647,00	20.647,18		
14	San Michele Salentino	304	24.055,00		94	158	252	22.427,00	22.427,11		
15	San Pancrazio Salentino	445	35.213,00		205	161	366	32.573,00	32.572,70		
16	San Pietro Vernotico	429	32.828,00	1.573,48	137	221	358	30.287,00	31.860,73		
17	San Vito dei Normanni	578	45.737,00		214	306	520	46.278,00	46.278,16		
18	Torchiarolo	245	19.387,00		87	139	226	20.113,00	20.113,20		
19	Torre Santa Susanna	475	37.587,00		186	226	412	36.667,00	36.666,54		
20	Villa Castelli	434	33.514,00		157	229	386	34.353,00	34.352,63		
1	Accadia	38	3.007,00		37	19	56	4.984,00	4.983,80		
2	Alberona	41	3.244,00		15	20	35	3.115,00	3.114,88		
3	Anzano di Puglia	31	2.453,00		22	2	24	2.136,00	2.135,92		
4	Apricena	417	32.997,00		240	242	482	42.896,00	42.896,29		
5	Ascoli Satriano	209	16.538,00		101	68	169	15.040,00	15.040,40		
6	Biccari	106	8.388,00		35	42	77	6.853,00	6.852,73		

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie della s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2008/09			Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
7	Bovino	71	5.618,00		23	31	54	4.806,00	4.805,81	
8	Cagnano Varano	403	31.889,00		179	156	335	29.814,00	29.813,81	
9	Candela	110	8.704,00		48	37	85	7.565,00	7.564,70	
10	Carapelle	223	17.646,00		123	156	279	24.830,00	24.830,01	
11	Carlantino	57	4.510,00		21	27	48	4.272,00	4.271,83	
12	Carpino	219	17.329,00		72	129	201	17.888,00	17.888,29	
13	Casalnuovo Monterotaro	51	4.036,00		32	24	56	4.984,00	4.983,80	
14	Casalvecchio di Puglia	84	6.647,00	799,00	24	37	61	4.630,00	5.428,78	
15	Castelluccio dei Sauri	47	3.719,00		17	20	37	3.293,00	3.292,87	
16	Castelluccio Valmaggiore	39	3.086,00		8	10	18	1.602,00	1.601,94	
17	Castelnuovo della Daunia	41	3.244,00		8	12	20	1.780,00	1.779,93	
18	Celenza Valfortore	35	2.770,00		26	10	36	3.204,00	3.203,87	
19	Celle di San Vito	5	396,00		4	2	6	534,00	533,98	
20	Cerignola	2.940	232.586,00	336,09	1363	1522	2.885	256.419,00	256.754,79	
21	Chieuti	57	4.510,00		19	31	50	4.450,00	4.449,82	
22	Deliceto	54	4.273,00		23	24	47	4.183,00	4.182,83	
23	Faeto	10	791,00	1.325,77		4	4	0,00		a
24	Foggia	5.091	402.850,00		2.207	2.843	5.050	449.432,00	449.432,12	
25	Ischitella	220	17.409,00	69,19	72	128	200	17.730,00	17.799,29	
26	Isole Tremiti	1	-			1	1	89,00	89,00	
27	Lesina	135	10.683,00		49	57	106	9.434,00	9.433,62	
28	Lucera	1.372	108.428,00		539	791	1.330	118.365,00	118.365,29	
29	Manfredonia	2.929	230.836,00		1.094	1601	2.695	239.845,00	239.845,46	
30	Margherita di Savoia	552	43.680,00		216	330	546	48.592,00	48.592,07	
31	Mattinata	274	21.682,00		108	151	259	23.050,00	23.050,08	
33	Monte Sant'Angelo	531	42.018,00	150,38	207	294	501	44.437,00	44.587,23	
32	Monteleone di Puglia	58	4.590,00		29	27	56	4.984,00	4.983,80	
34	Motta Montecorvino	23	1.820,00		9	8	17	1.513,00	1.512,94	
35	Ortona	128	9.596,00		90	18	108	9.612,00	9.611,62	
36	Orsara di Puglia	159	12.582,00		40	63	103	9.167,00	9.166,64	
37	Orta Nova	869	68.668,00	304,00	379	431	810	71.783,00	72.087,13	
38	Panni	19	1.503,00		6	8	14	1.246,00	1.245,95	
39	Peschici	145	11.474,00		64	55	119	10.591,00	10.590,58	
40	Pietramontecorvino	50	3.956,00		26	13	39	3.471,00	3.470,86	
41	Poggio Imperiale	32	2.532,00		20	5	25	2.225,00	2.224,91	
42	Rignano Garganico	113	7.768,00		52	55	107	9.523,00	9.522,62	
43	Rocchetta Sant'Antonio	50	3.956,00		25	9	34	3.026,00	3.025,88	

REGIONE PUGLIA
Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie dell'a.s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2008/09			Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
44	Rodi Garganico	122	9.137,00		64	69	133	12.353,00	11.836,53	b
45	Roseto Valfortore	21	1.662,00		13	4	17	1.513,00	1.512,94	
46	San Ferdinando di Puglia	808	63.937,00		356	415	771	68.616,00	68.616,27	
47	San Giovanni Rotondo	1.014	79.279,00		340	531	871	77.516,00	77.515,92	
48	San Marco in Lamis	832	65.836,00		304	446	750	66.747,00	66.747,34	
49	San Marco la Catola	29	2.062,00	233,00	9	14	23	1.814,00	2.046,92	
50	San Nicandro Garganico	717	56.736,00		392	257	649	57.759,00	57.758,70	
51	San Paolo di Civitate	252	18.554,00	1.126,00	105	137	242	20.411,00	21.537,14	
52	San Severo	2.025	160.238,00		949	969	1.918	170.695,00	170.695,21	
53	Sant'Agata di Puglia	40	3.165,00		13	11	24	2.136,00	2.135,92	
54	Serracapriola	153	12.107,00		43	68	111	9.879,00	9.878,61	
55	Stornara	230	18.128,00		114	98	212	18.867,00	18.867,25	
56	Stornarella	219	17.329,00		87	93	180	16.019,00	16.019,36	
57	Torremaggiore	635	50.247,00		270	286	556	49.482,00	49.482,03	
58	Trinitapoli	712	55.833,00	500,00	351	333	684	60.374,00	60.873,58	
59	Troia	202	15.984,00		81	97	178	15.841,00	15.841,37	
60	Vico del Gargano	284	22.473,00		136	120	256	22.783,00	22.783,09	
61	Vieste	522	41.306,00		220	245	465	41.383,00	41.383,35	
62	Volturna Appula	6	475,00		3	3	6	534,00	533,98	
63	Volturno	22	1.741,00		10	9	19	1.691,00	1.690,93	
64	Zapponeta	245	19.387,00		110	116	226	20.113,00	20.113,20	
1	Acquarica del Capo	254	20.099,00		108	157	265	23.584,00	23.584,06	
2	Alessano	202	15.984,00		128	86	214	19.045,00	19.045,24	
3	Alezio	179	14.164,00	1.917,20	84	70	154	11.788,00	13.705,45	
4	Alliste	265	20.969,00		159	116	275	24.474,00	24.474,03	
5	Andrano	169	13.284,00	89,01	74	127	201	17.799,00	17.888,29	
6	Aradeo	426	33.709,00		159	218	377	33.552,00	33.551,67	
7	Arnesano	82	6.489,00		26	45	71	6.319,00	6.318,75	
8	Bagnolo del Salento	90	7.122,00		25	54	79	7.031,00	7.030,72	
9	Botrugno	99	7.834,00		35	69	104	9.256,00	9.255,63	
10	Calimera	150	11.869,00		85	64	149	13.260,00	13.260,47	
11	Campi Salentina	340	26.904,00		201	81	282	25.097,00	25.097,00	
12	Cannole	49	3.877,00		18	29	47	4.183,00	4.182,83	
13	Caprarica di Lecce	39	3.086,00		11	21	32	2.848,00	2.847,89	
14	Carmiano	367	28.580,00	270,00	145	134	279	24.560,00	24.830,01	
15	Carpiignano Salentino	132	10.445,00		45	72	117	10.413,00	10.412,59	
16	Casarano	745	58.952,00		545	202	747	66.480,00	66.480,36	

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie dell'a.s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2008/09			Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
17	Castri di Lecce	121	9.575,00		53	57	110	9.790,00	9.789,61	
18	Castignano dei Greci	160	12.661,00		76	47	123	10.947,00	10.946,56	
19	Castignano del Capo	186	14.718,00		96	78	174	15.485,00	15.485,38	
20	Casiro	58	4.590,00		20	35	55	4.895,00	4.894,81	
21	Cavallino	296	23.422,00		118	157	275	24.474,00	24.474,03	
22	Collepasso	255	20.178,00		108	158	266	23.673,00	23.673,06	
23	Copertino	1.110	87.704,00	358,00	378	623	1.001	88.727,00	89.085,46	
24	Corigliano d'Otranto	230	17.777,00	363,04	73	127	200	17.436,00	17.799,29	
25	Corsano	347	27.458,00		120	213	333	29.636,00	29.635,82	
26	Cursi	156	12.344,00		57	78	135	12.015,00	12.014,52	
27	Cutrofiano	358	28.329,00		116	192	308	27.411,00	27.410,91	
28	Diso	66	5.223,00		19	43	62	5.518,00	5.517,78	
29	Gagliano del Capo	232	18.358,00		107	128	235	20.914,00	20.914,17	
30	Galatina	909	71.929,00		534	262	796	70.841,00	70.841,18	
31	Galatone	737	58.319,00		278	366	644	57.314,00	57.313,72	
32	Gallipoli	875	69.024,00	52,00	284	467	751	66.784,00	66.836,34	
33	Giuggianello	41	3.244,00		18	27	45	4.005,00	4.004,84	
34	Giurdignano	39	3.086,00		10	20	30	2.670,00	2.669,89	
35	Guagnano	173	13.689,00		67	90	157	13.972,00	13.972,44	
36	Lecce	1.743	137.811,00	203,86	623	948	1.571	139.610,00	139.813,44	
37	Lequile	296	23.364,00		95	149	244	21.715,00	21.715,14	
38	Leverano	499	39.115,00		220	245	465	41.383,00	41.383,35	
39	Lizzanello	441	34.896,00		159	223	382	33.997,00	33.996,65	
40	Maglie	305	22.260,00	1.169,98	113	179	292	24.817,00	25.986,97	
41	Martano	323	25.559,00		102	203	305	27.144,00	27.143,92	
42	Martignano	38	3.007,00		10	21	31	2.759,00	2.758,89	
43	Matino	496	39.248,00		161	280	441	39.247,00	39.247,44	
44	Melendugno	233	18.437,00		64	131	195	17.354,00	17.354,31	
45	Melissano	329	26.034,00		142	187	329	29.280,00	29.279,84	
46	Melpignano	83	6.568,00		30	38	68	6.052,00	6.051,76	
47	Miggiano	113	8.942,00		33	64	97	8.633,00	8.632,66	
48	Minervino di Lecce	86	6.805,00		32	43	75	6.675,00	6.674,73	
49	Monteroni di Lecce	490	38.774,00		192	284	476	42.362,00	42.362,31	
50	Montesano Salentino	115	9.100,00		35	76	111	9.879,00	9.878,61	
51	Morciano di Leuca	74	5.856,00		47	21	68	6.052,00	6.051,76	
52	Muro Leccese	192	15.193,00	398,32	46	119	165	14.286,00	14.684,42	
53	Nardo'	1.183	93.611,00		727	243	970	86.327,00	86.326,57	

REGIONE PUGLIA
Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie dell'a.s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alumni beneficiari nell'a.s. 2008/09			Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
54	Neviano	258	20.416,00		88	137	225	20.024,00	20.024,20	
55	Nociuglia	84	6.647,00		33	51	84	7.476,00	7.475,70	
56	Novoli	296	23.422,00		131	143	274	24.385,00	24.385,03	
57	Ortelle	89	7.043,00		41	38	79	7.031,00	7.030,72	
58	Otranto	92	7.280,00		38	44	82	7.298,00	7.297,71	
59	Palmariggi	49	3.877,00		28	27	55	4.895,00	4.894,81	
60	Parabita	300	22.264,00	1.453,95	124	154	278	23.287,00	24.741,02	
61	Patù	35	2.770,00		24	35	59	5.251,00	5.250,79	
62	Poggiardo	181	14.323,00		93	64	157	13.972,00	13.972,44	
63	Porto Cesareo	140	11.078,00		83	108	191	16.998,00	16.998,32	
64	Presicce	168	13.294,00		100	69	169	15.040,00	15.040,40	
65	Racale	365	28.882,00		208	119	327	29.102,00	29.101,84	
66	Ruffano	402	31.810,00		154	218	372	33.107,00	33.106,68	
67	Salice Salentino	357	28.249,00		130	182	312	27.767,00	27.766,90	
68	Salve	169	13.373,00		60	87	147	13.082,00	13.082,48	
69	San Cassiano	67	5.302,00		22	37	59	5.251,00	5.250,79	
70	San Cesario di Lecce	238	18.833,00	102,82	131	83	214	18.942,00	19.045,24	
71	San Donato di Lecce	167	13.215,00		47	99	146	12.993,00	12.993,48	
72	San Pietro in Lama	125	9.891,00		37	61	98	8.722,00	8.721,65	
73	Sanarica	53	4.194,00		19	27	46	4.094,00	4.093,84	
74	Sannicola	233	18.437,00		74	124	198	17.621,00	17.621,30	
75	Santa Cesarea Terme	62	4.906,00		26	21	47	4.183,00	4.182,83	
76	Scorrano	302	23.897,00		81	181	262	23.317,00	23.317,07	
77	Seclì	89	7.043,00		45	42	87	7.743,00	7.742,69	
78	Sogliano Cavour	171	13.531,00		57	73	130	11.570,00	11.569,54	
79	Soleto	148	11.711,00		41	89	130	11.570,00	11.569,54	
80	Specchia	207	16.380,00		89	121	210	18.689,00	18.689,26	
81	Spongano	160	12.584,00		78	51	129	11.481,00	11.480,54	
82	Squinzano	490	38.774,00		246	208	454	40.404,00	40.404,39	
83	Sternatia	52	4.115,00		12	30	42	3.738,00	3.737,85	
84	Supersano	153	12.107,00		78	52	130	11.570,00	11.569,54	
85	Surano	72	5.697,00		22	43	65	5.785,00	5.784,77	
86	Surbo	648	51.276,00		258	332	590	52.508,00	52.507,91	
87	Taurisano	861	68.131,00		295	461	756	67.281,00	67.281,32	
88	Taviano	471	37.270,00		202	263	465	41.383,00	41.383,35	
89	Tiggiano	142	11.236,00		53	63	116	10.324,00	10.323,59	
90	Trepuzzi	588	45.724,00		262	234	496	44.142,00	44.142,24	

REGIONE PUGLIA
Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

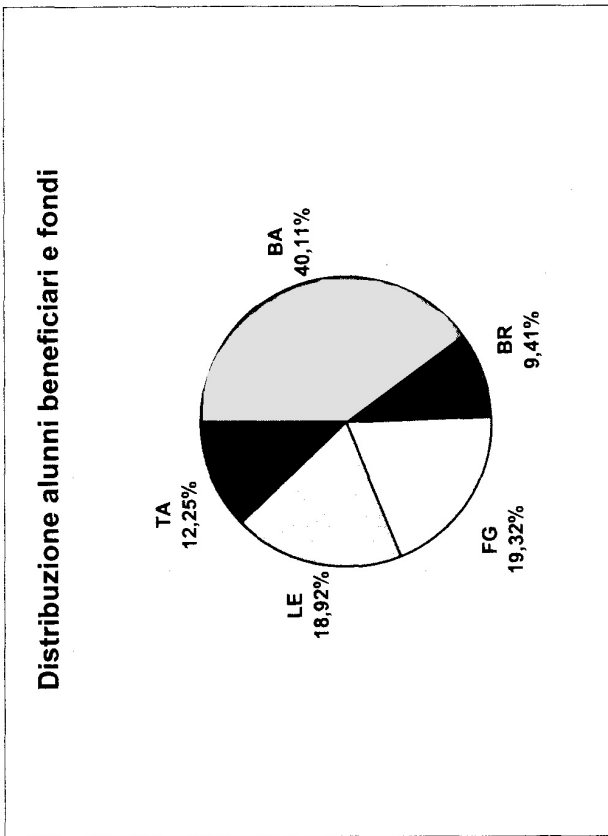
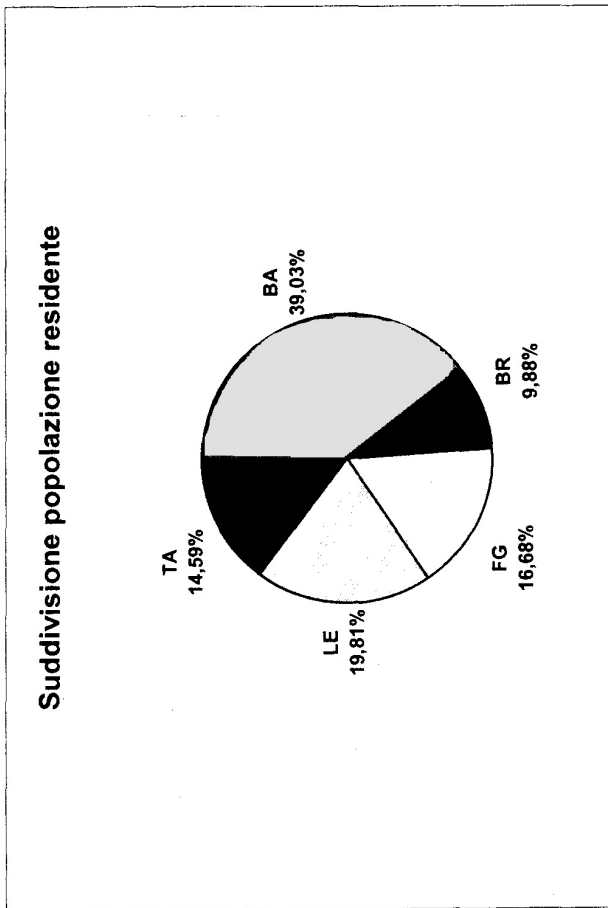
N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie dell'a.s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2008/09			Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
91	Tricase	648	51.276,00		213	345	558	49.660,00	49.660,02	
92	Tuglie	182	13.632,00	349,57	57	77	134	11.925,00	11.925,53	
93	Ugento	449	35.529,00		208	170	378	33.641,00	33.640,66	
94	Uggiano la Chiesa	88	6.587,00	558,96	36	44	80	6.561,00	7.119,72	
95	Veglie	611	48.348,00		212	254	466	41.472,00	41.472,35	
96	Vernole	264	20.890,00		79	134	213	18.956,00	18.956,25	
97	Zollino	67	5.302,00		28	36	64	5.696,00	5.695,77	
1	Avetrana	237	18.754,00		113	126	239	21.270,00	21.270,15	
2	Carosino	190	15.035,00		73	96	169	15.040,00	15.040,40	
3	Castellaneta	518	40.989,00	99,00	174	256	430	38.169,00	38.268,48	
4	Crispiano	293	23.185,00	129,26	136	140	276	24.434,00	24.563,02	
5	Faggiano	113	8.942,00		45	51	96	8.544,00	8.543,66	
6	Fragagnano	183	14.481,00		63	84	147	13.082,00	13.082,48	
7	Ginosa	896	70.117,00	533,69	333	461	794	70.129,00	70.663,19	
8	Grottole	1.022	80.871,00	1.817,57	322	482	804	69.736,00	71.553,15	
9	Laterza	560	44.313,00		216	283	499	44.409,00	44.409,23	
10	Leporano	177	14.006,00		65	80	145	12.904,00	12.904,49	
11	Lizzano	406	32.127,00		127	226	353	31.416,00	31.415,75	
12	Manduria	1.109	87.704,00	73,00	466	540	1.006	89.457,00	89.530,44	
13	Martina Franca	1.344	106.351,00		541	658	1.199	106.707,00	106.706,76	
14	Maruggio	195	15.430,00		101	61	162	14.417,00	14.417,43	
15	Massafra	1.076	85.090,00		621	397	1.018	90.598,00	90.598,40	
16	Monticcioli	166	12.690,00		65	85	150	13.349,00	13.349,47	
17	Montemesola	197	12.388,00		79	101	180	19.219,00	16.019,36	c
18	Monteparano	84	6.647,00		48	21	69	6.141,00	6.140,76	
19	Mottola	579	45.816,00	71,00	239	299	538	47.809,00	47.880,10	
20	Palagianello	367	28.834,00		124	186	310	27.589,00	27.588,90	
21	Palagianò	436	34.501,00		237	135	372	33.107,00	33.106,68	
22	Pulsano	327	25.312,00	596,18	127	163	290	25.213,00	25.808,97	
23	Roccaforzata	83	6.568,00		27	44	71	6.319,00	6.318,75	
24	San Giorgio Ionico	428	33.868,00		166	210	376	33.463,00	33.462,67	
25	San Marzano di S.G.	404	31.968,00		166	211	377	33.552,00	33.551,67	
26	Sava	691	54.679,00		276	339	615	54.733,00	54.732,82	
27	Staitte	596	47.161,00		258	277	535	47.613,00	47.613,11	
28	Taranto	5.685	449.771,00	205,76	2.089	2.703	4.792	426.265,00	426.471,03	
29	Torriceola	165	13.065,00		60	79	139	12.367,00	12.370,51	d
Totali regionali		145.216	11.440.965,00	36.370,13	60.299	71.571	131.870	11.703.309,00	11.735.963,13	

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2009/2010

N°	Comune	Totale degli alunni beneficiari a.s. 2007/08	Contributi assegnati nell' a.s. 2008/09	Economie dell'a.s. 2008/09 e precedenti >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2008/09		Contributi assegnati a.s. 2009/10 (arrotondati)	Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)	Note
					Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado			
A	B	C	D	E	F	G	I	J	K
							H		

- a Al Comune di Faeto non viene assegnato alcun contributo in quanto dispone di un' economia superiore alla cifra che sarebbe stata assegnata.
- b Al Comune di Rodi Garganico viene assegnata una somma aggiuntiva di € 516,00, quale restituzione di una economia erroneamente recuperata lo scorso anno.
- c Al Comune di Montemesola viene assegnata una somma aggiuntiva di € 3.200,00, quale restituzione di una economia erroneamente recuperata lo scorso anno.
- d Al Comune di Torricella viene assegnata una somma inferiore di 4 euro rispetto alla regola per motivi di quadratura.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1481

Deliberazione della giunta Regionale n. 2596 del 23.12.2008 “Piano regionale di riordino della rete delle istituzioni scolastiche per l’anno scolastico 2009/2010” - Motivazioni in ordine al ricorso Provenzano Maria Pia ed altri.

L’Assessore al Sud ed al Diritto allo studio (Pubblica Istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca Scientifica), sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Coordinamento, Monitoraggio e Attuazione del Sistema dell’Istruzione e dal Dirigente ad interim del Servizio Diritto allo studio, riferisce quanto segue:

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 1739 del 23.09.2008 la Giunta Regionale ha approvato l’Atto di indirizzo contenente le prescrizioni da adottarsi in merito alla programmazione delle rete scolastica;
- che con successiva deliberazione n. 2596 del 23.12.2008, la Giunta regionale ha adottato il piano Regionale di riordino delle istituzioni scolastiche per l’anno 2009-2010, sulla base dei piani Provinciali proposti dalle competenti amministrazioni e sentito il parere dell’Ufficio Scolastico Regionale;
- che nell’ambito della succitata deliberazione, con riferimento all’area della Provincia di Lecce, è stato disposto - tra l’altro -:
 - lo smembramento dell’Istituto Superiore “Servizi sociali, turistici e commerciali (di seguito denominato IISS) di Galatina, mediante distacco della sede di Collepasso ed aggregazione di quest’ultima all’Istituto Professionale “L.Da Vinci” di Gallipoli, così come proposto dalla Provincia di Lecce nel proprio quadro di riordino della rete scolastica elaborato ed approvato con apposito provvedimento (Delibera GR 346 del 13.11.2008) e con il parere favorevole dell’Ufficio Scolastico Regionale pervenuto con nota n.10378 del 17.12.2008;
 - il diniego dell’autorizzazione all’accorpamento dell’Istituto IPSIA “G. Martines” all’IISS entrambi di Galatina, nonostante la proposta favorevole da parte della Provincia di Lecce;

- che dinanzi al TAR di Lecce la dott.sa Provenzano ed altri hanno presentato ricorso n.386/2009 avverso la deliberazione della Giunta Provinciale n. 346/2008 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 2596/2008, quest’ultima nella parte in cui ha disposto il distacco della Sezione associata di Collepasso dall’IISS di Galatina ed aggregazione della medesima al Liceo “Leonardo da Vinci” di Gallipoli, nonché respinto la proposta di accorpamento dell’IPSIA “Martines” all’IISS di Galatina;

- che con il medesimo ricorso è stata proposta istanza di sospensiva dei provvedimenti impugnati.

CONSIDERATO:

- che nella Camera di Consiglio del 26.03.2009 il Tar di Lecce, Sezione II, con ordinanza n. 301/09 Reg. Ord. Sosp. n. 00386/2009 REG. RIC. ha parzialmente accolto l’istanza cautelare, limitatamente alla sospensiva della delibera G.R. 2596/2008 nella sola parte in cui “la Giunta Regionale, quantunque la Provincia di Lecce si fosse favorevolmente pronunciata, non ha autorizzato l’accorpamento dell’Istituto “G. Martines” con l’IISS entrambi di Galatina”, ritenendo che tale “determinazione sia stata assunta in assenza di una motivazione sufficiente ed adeguata” sospendendo pertanto la delibera citata in parte qua ai fini del riesame;

- che con ordinanza 3112/09 REG. Gen. 3850/2009 del 16/06/2009 il Consiglio di Stato, Sezione V, ha rigettato l’appello proposto da Provenzano ed altri per la riforma dell’ordinanza del TAR Puglia - Lecce, sezione II, n. 301/2009, ritenendo che “in relazione all’attività in corso di riesame da parte della regione Puglia si appalesa insussistente il pericolo di danno grave ed irreparabile lamentato dagli appellanti”.

ATTESO:

- che l’avvocatura Regionale con nota 11/L/12921 del 30.06.2009 ha trasmesso al Servizio Diritto allo Studio la copia dell’ordinanza n. 301/09 emessa dal Tar Lecce per gli adempimenti di competenza;

- che l’Avv. Macchione, incaricato dall’Ammini-

strazione Regionale per difendere la stessa nel giudizio in oggetto, con nota 114/18/6/09 n. 3679 nel comunicare al Servizio Diritto allo Studio l'avvenuto rigetto dell'appello proposto da Provenzano ed altri avverso la citata ordinanza TAR Lecce n. 301/09, richiamava l'onere dell'Amministrazione di dare esecuzione alla Ordinanza Tar con cui era stata accolta parzialmente la richiesta cautelare limitatamente alla parte della DGR n. 2596/2008 che non ha autorizzato l'accorpamento tra l'IPSIA "Martines" e l'IISS di Galatina;

- che, in ottemperanza all'Ordinanza del T.A.R. di Lecce su indicata, occorre procedere, in via provvisoria ed in attesa del definitivo pronunciamento da parte del Giudice Amministrativo, al riesame della scelta operata dalla Amministrazione Regionale sulla decisione di non accorpare i due Istituti citati.

CONSIDERATO:

- che con Atto di indirizzo contenente prescrizioni da adottarsi in merito alla programmazione della rete scolastica (adottato dalla regione Puglia con DGR n. 1739/2008) è stato avviato un processo di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche autonome, al fine di assicurare l'irrinunciabile diritto all'istruzione per tutti;
- che la Regione Puglia è addivenuta alla previsione di un piano di riordino delle reti scolastiche in un contesto normativo - istituzionale allora in fase di chiarificazione e sull'esigenza di procedere all'approvazione degli indirizzi regionali sia pure nella consapevolezza che alcuni degli elementi necessari per rendere compiutamente operative le azioni di programmazione sul territorio sarebbero stati più precisamente definiti, a livello nazionale, di concerto con le regioni, nel periodo di vigenza del piano medesimo.

Visto

- il D.L. 7 ottobre 2008 n. 154 Art. 3. "Definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali" il quale nel prevedere ipotesi di commissariamento ministeriale per le Regioni che non avessero applicato i parametri del dimensionamento in modo rigoroso, ha intro-

dotto un atteggiamento di forte rigidità ed incertezza che ha indotto le Regioni all'adozione di una politica orientata a ridurre al minimo le chiusure e gli accorpamenti delle istituzioni, in quanto fortemente lesivi delle autonomie scolastiche;

- il D.P.R. 233/1998 che ha previsto degli specifici parametri dimensionali ai quali, nelle more dell'approvazione del piano programmatico suindicato, la Regione ha fatto riferimento nella predisposizione delle linee di indirizzo, ed in particolare la previsione introdotta dal D.P.R. 233/98 citato, la quale per l'acquisizione ed il mantenimento dell'autonomia scolastica prescrive che gli istituti di istruzione debbano avere di norma una popolazione studentesca consolidata e stabile per un quinquennio tra i 500 ed i 900 alunni;

Considerato:

- che la Regione Puglia con DGR 2596/2008 ha elaborato il Piano della rete scolastica per l'anno 2009-2010 sia pure in via transitoria, atteso che il piano di dimensionamento attraverso la puntuale messa in opera degli interventi nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia, sarà pienamente attuato a partire dall'anno 2010;
- che nell'iter che ha condotto al perfezionamento della deliberazione della Giunta regionale in questione, nessun rilievo vincolante assumono le riunioni tenutesi a luglio ed a ottobre del 2008 in presenza di rappresentanti della provincia di Lecce e dei dirigenti scolastici degli istituti interessati dalle iniziative di programmazione, trattandosi di incontri informali che sotto il profilo giuridico non possono assurgere al rango di atti endoprocedimentali per le determinazioni finali della Regione Puglia;
- che, a riprova di ciò, la Legge Regionale 11.12.2000, n° 24 nel recepire le funzioni conferite in materia di Istruzione scolastica dal D.L. 112/1998, ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della relativa funzione e, con riferimento ai compiti attribuiti alle province, ha stabilito che le stesse formulino una "proposta" di piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e

che forniscano “assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni compresi nel proprio territorio”;

- che la Provincia di Lecce ha proposto lo scorporo della sezione associata di Collepasso dall'IISS di Galatina e la sua aggregazione al Liceo “L. Da Vinci” di Gallipoli, e l'accorpamento tra l'IISS e l'IPSIA “G.Martines” entrambi di Galatina;
- che a fronte di tale proposta e con il parere favorevole dell'Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio del MIUR, nota del 17.12.2008 n. 10378 la Regione con la DGR 2596/2008 ha autorizzato solo lo scorporo tra la sezione associata di Collepasso dall'IISS di Galatina, in considerazione di una valutazione che tiene conto dei semplici dati di organico di fatto, dai quali infatti risulta evidente che l'Istituto “L. Da Vinci” di Gallipoli, a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento da parte della Regione Puglia, supererà i 500 alunni (542 per l'esattezza) e l'IISS di Galatina rimarrà con 674 alunni (compresi quelli dei corsi serali) soddisfacendo in tal modo le previsioni del D.P.R. 233/98;
- che, inoltre, l'aggregazione tra la sezione associata di Collepasso al Liceo di Gallipoli non è fondata esclusivamente sulla vicinanza territoriale ma ha una valenza meramente amministrativa, visto che gli studenti frequentanti Collepasso continueranno a frequentare la medesima sede.

Atteso che:

- la Regione non ha ritenuto di autorizzare l'accorpamento tra l'IISS e l'IPSIA “G. Martines” entrambi di Galatina, quantunque anch'esso proposto dalla Provincia di Lecce, sulla base di valutazioni che hanno tenuto conto sia della specificità dell'offerta formativa dell'istituto IPSIA, sia della esigenza di conservare l'autonomia dello stesso sul territorio regionale;
- con riferimento al numero degli alunni (300) frequentanti l'IPSIA di Galatina, il D.P.R. 233/98 citato all'art.2 prevede che gli indici della popolazione studentesca necessari per il mantenimento della autonomia scolastica e compresi in un range tra 500 e 900 alunni, possano essere ridotti sino a 300 alunni per quegli istituti di istruzione secon-

daria superiore che comprendono corsi o sezioni di diverso ordine o tipo, previsti dal comma 8 “Gli indici minimi di riferimento previsti dal comma 3 sono applicabili anche agli istituti secondari di istruzione artistica, professionale e tecnica con indirizzi formativi particolarmente specializzati e a diffusione limitata nell'ambito nazionale e regionale”;

- l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato “G. Martinez” prevede un'offerta formativa molto ricca e fortemente specialistica che comprende molteplici indirizzi di studio: Elettrico, Elettronico, Meccanico, Termico, Chimico-Biologico, Abbigliamento e Moda e anche un indirizzo unico nel panorama regionale, quello edile, in grado di rispondere alla forte domanda di mercato nel settore. Tale istituto inoltre, copre un bacino di utenza molto ampio che comprende diversi comuni: Galatina, Aradeo, Collemeto, Collepasso, Copertino, Cutrofiano, Galatone, Leverano, Neviano, Sogliano Cavour, Soleto e Sternatia;
- la regione, pertanto, sulla scorta di tali considerazioni, ha inteso salvaguardare la specificità e l'autonomia dell'IPSIA predisponendo un piano di riordino che oltretutto non produrrà alcun nocumento alla posizione dei ricorrenti (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi ed impiegati presso la stessa istituzione scolastica), atteso che l'autonomia dell'IISS di Galatina è confermata con il predetto piano di riordino regionale anche per l'anno 2009-2010, e ciò indipendentemente dal numero degli alunni.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d) ed f).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Coordinamento Monitoraggio ed Attuazione del Sistema dell'Istruzione e dal Dirigente ad interim del Servizio Diritto allo studio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2596 del 23.12.2008, e nello specifico, la parte in cui non autorizza l'accorpamento tra l'IPSA "G. Martinez" e l'IISS entrambi di Galatina;
- di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1482

L.R. n. 17/2000 - art. 4 - Programma Regionale per la Tutela dell' Ambiente ex DD.G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008 - Asse 9/c - Progettazione grafica e stampa di un diario scolastico 2009-2010 per la promozione delle raccolte differenziate in Puglia.

L'Assessore all'Ecologia, Avv. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal

Dirigente del Servizio Ecologia di concerto con il Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue:

“L'attuale normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla gestione dei rifiuti urbani ha fissato precisi obiettivi di percentuale di raccolta differenziata da conseguire a livello regionale. In tale direzione il piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con decreto commissariale n. 187/05 è incentrato sulla opzione strategica di sviluppo delle raccolte differenziate e del relativo recupero di materia. In particolare il piano, nella definizione delle premesse generali, tra l'altro, richiama la necessità di provvedere alla realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione orientate all'aumento delle percentuali della raccolta differenziata e del recupero di materia.

Considerato che la campagna d'informazione e sensibilizzazione denominata “Differentemente” nell'anno scolastico 2000-2009 con il “Programma operativo per la riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani e per l'implementazione delle raccolte differenziate”, approvato con deliberazione di G.R. n. 231/2008, ha prodotto significativi risultati e che occorre dare seguito a tale azione, utilizzando strumenti di comunicazione integrativi ed efficaci.

Considerato che, con le deliberazioni di G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, è stato approvato, ai sensi della L.R. n. 17/2000 - art. 4, il Programma regionale per la tutela dell'ambiente, integrato ed aggiornato con successive deliberazioni di G.R. ultima delle quali la n. 1935/2008, che all'Asse 9 - Linea di intervento c - “Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale”, ha disposto, tra l'altro, di potenziare l'informazione strutturata per una comunicazione esterna efficace e trasparente nel rapporto con i cittadini, anche attraverso la pubblicazione e la diffusione di approfondimenti condotti dall'Assessorato all'Ecologia con la produzione di materiali editoriali sui temi della tutela, della conservazione e della valorizzazione dell'ambiente pugliese.

Considerato che lo scorso 29 maggio 2008 tra l'Assessorato all'Ecologia, l'Assessorato allo Svi-

luppo Economico della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'informazione e la sensibilizzazione dei "cittadini della scuola e del domani" per lo sviluppo di comportamenti sostenibili, il quale all'art.6 prevede la redazione di Programma operativo definito da uno specifico "Comitato preposto alla gestione dell'intesa" finalizzato a orientare, rafforzare e strutturare sinergicamente le interazioni volte a potenziare le rispettive azioni in materia di ambiente tra l'Assessorato all'Ecologia e dello Sviluppo Economico della Regione Puglia con il Sistema INFEA Puglia e le sue articolazioni territoriali e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e, considerato che tale alleanza ha avviato un nuovo capitolo di lavoro sinergico, che aggiunge ulteriore vigore alle azioni d'informazione, formazione ed educazione ambientale condotte dalla scuola, riconoscendole un ruolo decisivo e centrale nella governance ambientale e nella cittadinanza attiva, attraverso la conduzione di una proficua azione di animazione territoriale e di coinvolgimento degli stakeholders nelle comunità locali;

Considerata la deliberazione di G.R. n. 89 del 31 gennaio 2008, recante "Linee guida di indirizzo per le attività di informazione dei settori della Regione Puglia" e la deliberazione di G.R. n. 90 del 31 gennaio 2008, recante "Linee guida di indirizzo per le attività di comunicazione istituzionale dei settori della Regione Puglia", nelle quali si indica la necessità di un raccordo con il Settore Comunicazione Istituzionale allo scopo di omogeneizzare l'immagine della Regione Puglia, di semplificare ed uniformare il linguaggio di comunicazione, di determinare una migliore razionalizzazione della spesa pubblica in tema di comunicazione, si ritiene utile ed opportuno investire il Servizio Comunicazione Istituzionale per impostare tecnicamente e gestire le gare di appalto che si dovessero rendere necessarie per la progettazione grafica, redazione, realizzazione, stampa e diffusione, del diario in epigrafe.

Considerata l'opportunità ed utilità di un'azione di comunicazione ambientale istituzionale il cui obiettivo principale è quello di potenziare l'informazione efficace e garantire l'omogeneità comunicativa esterna ed interna, in linea con la missione

istituzionale, attraverso la progettazione grafica, la stampa, la pubblicazione e la diffusione nelle scuole di un diario per la promozione delle raccolte differenziate in Puglia.

Tanto premesso si propone di:

- provvedere alla progettazione grafica, redazione, realizzazione, stampa e diffusione nelle scuole di un diario relativo all'anno scolastico 2009-2010 per la promozione delle raccolte differenziate. destinato favorire un approfondimento delle conoscenze sui vantaggi ambientali e socio-economici delle raccolte differenziate e sui relativi comportamenti sostenibili da diffondere nella vita quotidiana;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, con successivi atti dirigenziali, all'assunzione dei conseguenti atti contabili di impegno e liquidazione della somma di euro 200.000.00 riferita all'adozione del presente provvedimento, a valere sul capitolo 611067 di spesa dell'Esercizio provvisorio del Bilancio 2009, fondi a destinazione vincolata, residui di stanziamento 2007, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, giusta deliberazione di G.R. n. 1641 del 15/10/2007 di copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale di impostare tecnicamente e gestire le gare di appalto necessarie per la progettazione grafica, la redazione, la realizzazione, la stampa e la diffusione, del diario per la promozione delle raccolte differenziate in Puglia curando il coordinamento dell'immagine della Regione Puglia e semplificando ed uniformando il linguaggio di comunicazione, anche in considerazione del target scolastico;
- di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dall'attuazione del presente atto per la somma complessiva di Euro 200.000,00 (duecentomilaeuro/00) graverà sul cap. 611067 di spesa dell'Esercizio del Bilancio 2009, fondi a destinazione vincolata,

residui di stanziamento 2007, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, giusta deliberazione di G.R. n. 1641 del 15/10/2007 di copertura finanziaria.

Trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente ovvero contenziosi legali.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997."

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Onofrio Introna;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ecologia e dal Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto della necessità di proseguire l'azione di informazione e sensibilizzazione rivolta al mondo scolastico sui temi della promozione delle raccolte differenziate e del consumo sostenibile;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, con successivi atti dirigenziali. all'assunzione dei conseguenti atti contabili di impegno e liquidazione della somma di euro 200.000,00 riferita all'adozione del presente provvedimento, a valere sul capitolo 611067 di spesa dell'Esercizio provvisorio del Bilancio 2009, fondi a destinazione vincolata, residui di stanziamento 2007, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria. giusta deliberazione di G.R. n. 1641 del 15/10/2007 di copertura finanziaria;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale di impostare tecnicamente e gestire le gare nelle gare di appalto necessarie per la progettazione grafica, la redazione, la realizzazione, la stampa e la diffusione diario per la promozione delle raccolte differenziate in Puglia curando il coordinamento dell'immagine della Regione Puglia e semplificando ed uniformando il linguaggio di comunicazione, anche in considerazione del target scolastico;
- di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1487

L.R. 12/2005, art. 8 - Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. Interventi III tranche.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente f.f. dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e confermata dal dirigente del Servizio Mediterraneo, riferisce quanto segue.

L'art. 8 della l.r. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ha istituito nel bilancio autonomo regionale il capitolo 881010, sul quale imputare provvedimenti di spesa relativi ad iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché a sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, attribuite alla competenza dell'Assessorato al Mediterraneo.

Sulla base delle previsioni normative introdotte dal precitato art. 8, l'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i Popoli del Servizio Mediterraneo

promuove e sostiene, in concorso con istituzioni culturali, scientifiche ed universitarie, associazioni, organismi pubblici ed enti locali, una serie di iniziative, in linea con gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Assessorato al Mediterraneo.

In relazione alla specificità di ciascuna attività, al contesto in cui la stessa si colloca e all'interesse che l'iniziativa riveste rispetto alle finalità istituzionali, l'intervento regionale assume forme diverse, quali l'adesione, la partecipazione finanziaria, il coinvolgimento diretto di tipo organizzativo.

La l.r. n. 11/2009, di approvazione del bilancio regionale di previsione e.f. 2009, ha finanziato per l'anno in corso il capitolo 881010, inserito nella UPB 4.2.1 di competenza del Servizio Mediterraneo, con uno stanziamento di euro 400.000, destinato appunto alla realizzazione dei predetti interventi.

Con delibere n. 864 del 26.05.2009 e n. 1192 del 13.07.2009, la Giunta Regionale ha approvato due tranches di interventi per una spesa complessiva di euro 378.000, regolarmente impegnata con atti dirigenziali.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di procedere alla approvazione, nei modi e nelle forme indicati, degli interventi di seguito elencati, per i quali è prevista una spesa complessiva di euro 18.000.

Progetto: “Concerti di musica ebraica”

In occasione del Festival nazionale di Cultura ebraica organizzato dall'UCEI e promosso dalla Regione Puglia per la prima decade di settembre, il TTP organizza concerti di musica ebraica da tenersi nella città di Bari, con musicisti che propongono musiche della tradizione sefardita, mediterranea e kletzmer.

Bari, settembre 2009

Soggetto proponente destinatario del finanziamento: UCEI ROMA

Contributo: euro 10.000

Progetto: “Conferenza europea ‘I Giovani dei Balcani: un nuovo impeto all'integrazione europea’”

Contributo a sostegno della realizzazione della Conferenza internazionale, promossa dall'Alda, in collaborazione con la Commissione europea, dedicata ai temi della cooperazione giovanile nel sudest

Europa, con particolare attenzione alla cooperazione tra l'Europa e i Paesi IPA, alla condivisione delle buone pratiche, alla divulgazione delle linee guida dell'UE sul tema del coinvolgimento dei giovani nell'ambito delle politiche di vicinato.

Bruxelles dicembre 2009

Soggetto proponente destinatario del finanziamento: ALDA - Associazione delle Agenzie della Democrazia locale

Contributo: euro 5.000

Progetto: “Giornata della memoria 2009 - Performance teatrale ‘Mensch’”

L'iniziativa, prevista per il gennaio 2010, è organizzata anche quest'anno dal Teatro Onirica di Carbonara (BA) in occasione della ricorrenza della Giornata della memoria: essa riguarda la realizzazione di una performance teatrale dal titolo “Mensch - esseri umani”, momento di riflessione comune sul tema dell'antisemitismo e delle dittature.

Teatro di Carbonara (Ba) Gennaio 2010

Soggetto proponente destinatario del finanziamento: Compagnia teatrale Onirica di Carbonara (BA)

Concessione patrocinio gratuito L. 34/80

Contributo: euro 3.000

COPERTURA FINANZIARIA l.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 18.000 a carico del bilancio autonomo regionale, da finanziare con le disponibilità del cap. 881010 (U.P.B. 4.2.1) - E.F. 2009.

All'impegno della spesa riveniente dal presente provvedimento si provvederà con atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 - lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore responsabile del procedimento, dal dirigente f.f. dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e dal dirigente del Servizio Mediterraneo;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare le iniziative e le attività descritte in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e di ritenere le stesse rispondenti alle finalità di cui all'art. 8 della l.r. 12/2005;
- di approvare l'adesione e la partecipazione finanziaria della Regione alle iniziative sopra dette, nelle forme e nei modi indicati in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, per una spesa complessiva di euro 18.000;
- di dare atto che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di euro 18.000, risultante dalla totalità degli interventi finanziari previsti dal presente atto;
- di dare atto che con determinazioni dirigenziali si provvederà con successivi e separati atti, a seguito del completamento istruttorio dell'Ufficio, previa relazione finale dell'attività svolta e a rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute, alla liquidazione dei contributi di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento;
- di dare atto che, relativamente alle iniziative autorizzate, saranno riconosciute e ritenute valide anche ai fini della liquidazione, quelle avviate entro la fine dell'anno in corso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di disporre, a cura del Servizio Mediterraneo, la trasmissione del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, ai sensi dell'art. 1, comma 173, L. 266/2005.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1490

Art. 10 L.R. 41/07 e art. 42 L. R. 28/01 - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009. - Assegnazione contributo alla Regione Puglia pari ad euro 117.500,00 (annualità 2009) per attività di monitoraggio di cui all'art. 170, c. 9, D.Lgs. 152/06.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

Con nota n. 10382/QdV/XIII del 18 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Qualità della Vita - ha trasmesso a questa Regione copia del Decreto n. 8278/QdV/G/SP del 04 maggio 2009 con il quale è stata trasferita alle Regioni ed alle Province Autonome la somma complessiva di euro 2.000.000,00 (annualità 2009) sul programma 18.9, U.P.B. 1.7.6, cap. 7645 PG 3 giust. 6894 cl. da 85 a 105 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per le attività di monitoraggio di cui all'art. 4, c. 176, L. 350/2003.

In uno al Decreto è stata trasmessa la tabella di ripartizione delle risorse, di cui all'art. 4, c. 176, L. 350/2003 - limiti di impegno quindicennale, annualità 2009 - che attribuisce alla Regione Puglia, un contributo pari ad euro 117.500,00 (Centodiciasettemilacinquecento/00) per l'espletamento delle attività di Monitoraggio previste dalla richiamata normativa.

Il Settore Tutela delle Acque, preliminarmente alla proposta deliberativa di variazione di bilancio, con propria nota n. 0001547 del 17.07.2009 ha provveduto a dare opportuna informativa al Servizio Ragioneria in ordine alla maggiore entrata, e ad inoltrare allo stesso copia del predetto Decreto, quale giustificativo di entrata.

Tutto ciò premesso, atteso che occorre provvedere ai conseguenti adempimenti contabili, si fa proposta alla G.R. di introdurre opportuna variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 41/2007 e dell'art. 42 della L.R. 28/01, previa iscrizione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'Esercizio Finanziario 2009 della maggiore entrata pari ad euro 117.500,00 (centodiciassettemilacinquecento), trasferita alla Regione Puglia dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in forza del citato Decreto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 31.12.2007, n. 41 e dell'art. 42 della L.R. 16 novembre 2001, n. 28, in conseguenza della maggiore entrata pari ad euro 117.500,00 (centodiciassettemilacinquecento/00) assegnata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con Decreto n. 8278/QdVI/G/SP del 04 maggio 2009 per il finanziamento di attività inerenti al monitoraggio di cui all'art. 170, c. 9 del D. Lgs. 152/06, si introduce la seguente variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2009, in termini di Competenza e di Cassa:

VARIAZIONE PARTE ENTRATA:

Capitolo 2032336 del Bilancio Vincolato Esercizio Finanziario 2009

Descriz. Cap.: Trasferimento dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui all'art 170, c. 9 del D.Lgs. n. 152/06.

U.P.B.: 4.3.12;

Competenza: + euro 117.500,00;

Cassa: + euro 117.500,00;

VARIAZIONE PARTE SPESE:

Capitolo. 621000 del Bilancio Vincolato Esercizio Finanziario 2009

Descriz. Cap.: Attività di Monitoraggio di cui all'art. 170, c. 9 del D. Lgs. n. 152/06.

U.P.B.: 3.9.1;

Competenza: + euro 117.500,00;

Cassa: + euro 117.500,00;

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Settore "Tutela delle Acque" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) DI APPORTARE, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 31.12.2007, n. 41, e dell'art. 42 della L.R. 28/01- a seguito della maggiore entrata riveniente dall'assegnazione di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 8278/QdVI/G/SP del 04 maggio 2009 ammontante ad euro 117.500,00 (centodiciassettemilacinquecento/00), per il finanziamento di attività inerenti al monitoraggio di cui all'art. 170, c. 9 del D. Lgs. 152/06, - la seguente variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2009, in termini di Competenza e di Cassa:

VARIAZIONE PARTE ENTRATA:

Capitolo 2032336 del Bilancio Vincolato Esercizio Finanziario 2009;

Descriz. Cap.: Trasferimento dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio per monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui all'art. 170, c. 9 del D.Lgs. n. 152/06.

U.P.B.: 4.3.12;

Stanziamento:

Competenza: + euro 117.500,00;

Cassa: + euro 117.500,00;

VARIAZIONE PARTE SPESE:

Capitolo 621000 del Bilancio Vincolato Esercizio Finanziario 2009;

Descriz. Cap.: Attività di Monitoraggio di cui all'art. 170, c. 9 del D. Lgs. n. 152/06.

U.P.B.: 3.9.1;

Stanziamento:

Competenza: + euro 117.500,00;

Cassa: + euro 117.500,00;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 13, c. 2, della L.R. n. 19/05, la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale;

DI DISPORRE, altresì, ai sensi dell'art. 42, c. 7 della L.R. 28/01, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1509

Fondo nazionale Politiche Migratorie - Anno 2008. Del. G.R. n. 2609 del 23.12.2008. Accordo di Programma per il finanziamento di interventi di inserimento lavorativo rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità ROM presenti in Puglia. Variazione di Bilancio e approvazione dello schema di convenzione con Opera Nomadi Nazionale.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'i-

struttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione, confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il D.L.vo 28.07.1998, n. 286, e segnatamente il suo titolo V, con particolare riferimento all'art. 42, include tra le misure di integrazione le iniziative di prevenzione delle discriminazioni razziali e della xenofobia;
- il D.L.vo 9.07.2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", prevede l'applicazione del principio di parità di trattamento, senza distinzione di razza ed origine etnica, nell'ambito, tra l'altro, delle prestazioni sociali e dell'accesso ai beni e servizi;
- il decreto legislativo 6.02.2007, n. 30, ha attuato la direttiva 2004/38/CE disciplinando il diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri;
- la risoluzione del Parlamento europeo P6_TA(2007)0534 sull'applicazione della direttiva 2004/38/CE ritiene la protezione dei diritti dei Rom e la loro integrazione una sfida per l'Unione nel suo complesso ed invita anche la Commissione ad agire senza indugio elaborando una strategia globale per l'inclusione sociale dei Rom, considerando la lotta contro qualsiasi forma di razzismo e xenofobia nonché contro qualsiasi forma di discriminazione uno dei principi fondamentali sui quali è fondata l'Unione europea;
- la Conclusione del Consiglio Europeo del 14.12.2007 invita gli Stati membri e l'Unione stessa ad utilizzare tutti i mezzi per migliorare l'inclusione sociale e lavorativa delle comunità Rom;
- la Commissione europea già con la Comunicazione (COM 2005/224) "Una strategia quadro per la non discriminazione e le pari opportunità per tutti" aveva individuato nell'integrazione dei Rom nella società e nel mercato del lavoro una delle grandi sfide dell'Unione europea;

- la Commissione europea con la Comunicazione (COM 2008/420) “Non discriminazione e pari opportunità: un impegno rinnovato” ha richiamato la responsabilità congiunta dell’Unione europea e degli Stati membri nel contrastare la disoccupazione e la povertà largamente diffusi nell’ambito della popolazione Rom;
- secondo le ultime stime, la comunità Rom presente in Italia conta circa 160.000 unità, concentrate prevalentemente sui territori delle Regioni Piemonte, Lombardia, Toscana e Puglia; in particolare per quanto attiene la Regione Puglia la prima rilevazione censuaria presso tutti i Comuni pugliesi, a cura dell’Osservatorio Regionale Politiche sociali, realizzata nel II semestre 2008 ha portato all’evidenza di una presenza di circa 2.000 persone di etnie rom, sinti e camminanti, di cui circa 1.200 vivono concentrati in 8 campi rom rilevati sul territorio regionale;
- la promozione delle politiche di inserimento lavorativo rappresenta uno strumento prioritario per contrastare la particolare emarginazione socio-economica della popolazione Rom presente sul territorio nazionale, dal momento che uno dei fattori che contribuisce in modo significativo all’esclusione sociale di tali comunità è rappresentato dall’elevato tasso di disoccupazione;
- si è ravvisata l’opportunità di attivare un programma sperimentale di interventi finalizzati a favorire l’integrazione sociale e lavorativa degli appartenenti alle comunità Rom nei territori regionali ove è particolarmente significativa la loro presenza;
- il Ministero con nota n. 23/1/5505 dell’11 dicembre 2008, ha pertanto destinato alle Regioni Piemonte, Lombardia, Toscana e Puglia la quota complessiva di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), mediante la sottoscrizione di accordi di programma finalizzati alla realizzazione di iniziative da sviluppare sul territorio mirate a favorire l’inserimento lavorativo dei Rom;
- la nota tecnica allegata al documento sopracitato ha indicato gli obiettivi, i destinatari, le attività finanziabili, il piano di riparto delle risorse finan-

ziarie statali destinate alle attività sopra descritte, nonché le modalità ed i termini di presentazione dell’adesione delle Amministrazioni ivi indicate all’iniziativa in questione;

Considerato che:

- la Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà ha formalmente manifestato l’adesione all’iniziativa con nota prot. n. 42/4229/PRI del 16 dicembre 2008;
 - l’art. 15 della L. 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 - la Del. G.R. n. 2609 del 23 dicembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta sottoscrizione dell’accordo di programma per il finanziamento di un programma di interventi in materia di inserimento lavorativo destinato alle comunità Rom presenti in Italia, sottoscritto, data l’urgenza, dall’assessore Elena Gentile in data 22 dicembre 2008;
 - il suddetto accordo non pone oneri finanziari aggiuntivi a carico della Regione Puglia, attribuendo alla Regione esclusivamente compiti attuativi e di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte;
 - il suddetto accordo, all’art. 4 definisce che, rispetto alle modalità di erogazione del contributo finanziario assegnato alla Regione Puglia, e complessivamente pari ad euro 480.000,00, il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali corrisponderà la prima tranche di erogazione, pari al 60% del finanziamento totale, successivamente alla avvenuta comunicazione in merito alla individuazione da parte della Regione Puglia dei soggetti attuatori del Programma, accompagnata da una nota illustrativa degli interventi complessivamente programmati.
- Considerato, infine, che il Programma di interventi in oggetto, per la Regione Puglia è prioritariamente focalizzato sulle seguenti linee di attività con l’obiettivo generale di promuovere l’inserimento socio-lavorativo dei Rom:
- a) Ricerca-azione, analisi fabbisogno, orientamento e lettura dei percorsi di costruzione di

gruppi formali e informali rivolti alla promozione di abilità, di competenze, di progetti imprenditoriali e produttivi che interessino le principali comunità rom in Puglia;

- b) Realizzazione di un percorso di formazione, motivazione e orientamento al lavoro e all'autoimpiego, con una prevalenza di attività laboratoriali e pratiche;
- c) Attivazione di servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro, anche mediante l'implementazione e/o l'organizzazione di servizi specifici offerti dai Centri per l'impiego e il supporto allo start-up di nuove imprese.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno proporre che la Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà valuti ed approvi la individuazione del soggetto attuatore del Programma di interventi in oggetto e il progetto di massima relativo allo stesso programma, rinviando ai successivi provvedimenti di competenza del Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione l'assunzione dell'impegno finanziario e la approvazione del progetto esecutivo, che sarà predisposto e presentato a cura del soggetto attuatore.

A tal fine, l'Assessorato alla Solidarietà ha avviato un proficuo percorso di scambio e di collaborazione con l'Opera Nomadi Nazionale, per il tramite del suo Presidente, Massimo Converso, e del coordinatore del Coordinamento Regionale per la Puglia, Antonio Vannella.

L'Opera Nomadi Nazionale è un ente morale e associazione di promozione sociale, dunque soggetto di diritto privato, con personalità giuridica riconosciuta dal Presidente della Repubblica con D.P.R. n. 347 del 26 marzo 1970. Lo statuto dell'Opera Nomadi assegna all'Opera il fine di "salvaguardare e valorizzare con ogni possibile forma di intervento, diretto o indiretto, il patrimonio sociale e culturale delle popolazioni rom, sinti e camminanti, (...) nonché di fornire concreti strumenti di sostegno a favore delle stesse popolazioni". Per il perseguimento dello scopo sociale, l'Opera Nomadi, tra l'altro, esercita le attività di sostegno al reinserimento dei rom nel mondo del lavoro e delle professioni, alla tutela e allo sviluppo della lingua e della cultura dei rom, la promozione in ogni forma di associazioni rom.

L'Opera Nomadi Nazionale vanta in Puglia ben tre sedi operative, situate nelle città di Foggia, Bari e Lecce, con un coordinamento regionale che è presieduto da Antonio Vannella, coordinatore anche della sede operativa di Foggia.

Vista la specificità dello scopo sociale e degli ambiti di operatività dell'Opera Nomadi, gli interessi pubblici e collettivi entro i quali l'Opera Nomadi si muove, i riconoscimenti ricevuti a livello nazionale e regionale per le attività meritorie svolte, la sua natura giuridica e la sua capacità operativa estesa all'intero territorio regionale, oltre che la sua capacità di promuovere utili e opportuni benchmark con altre regioni italiane, consentono di supportare solidamente la scelta dell'Ente morale "Opera Nomadi Nazionale" quale soggetto attuatore del "Programma di interventi in materia di inserimento lavorativo destinato alle comunità rom, presenti in Italia".

Per la definizione delle responsabilità attuative del soggetto attuatore, Opera Nomadi Nazionale, nei confronti della Regione Puglia, soggetto titolare del Programma, e per la definizione delle modalità operative di realizzazione del Programma, si propone alla Giunta Regionale, in uno con la approvazione della individuazione dell'Opera Nomadi quale soggetto attuatore, anche la approvazione dello schema di Convenzione riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dando delega di firma della stessa all'Assessore Elena Gentile.

La responsabilità attuativa del progetto è attribuita alla Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà - Servizio Programmazione e Integrazione - Ufficio Immigrazione, che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate, nonché della promozione e valorizzazione di sinergie tra risorse statali, regionali, comunitarie e private.

Si pone, infine, l'esigenza di provvedere alla iscrizione nel Bilancio di Previsione 2009 del finanziamento complessivo concesso dal Ministero del Lavoro, salute e Politiche Sociali, essendo intervenuta la registrazione dell'accordo di programma, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/2001 e successive modificazioni, in termini di competenza e di cassa.

A tal fine sarà attivato un nuovo Capitolo di Spesa (CNI) nella UPB 5.2.1 "Programmazione Sociale e

Integrazione”, denominato nella parte Entrate “Fondo per l’Immigrazione - Interventi per l’inserimento lavorativo dei Rom”, e nella parte Spese - UPB 5.2.1 “Programmazione Sociale e Integrazione” - “Interventi per l’inserimento lavorativo dei Rom - Convenzione con Opera Nomadi”, con una dotazione di risorse vincolate pari ad euro 480.000,00.

Vengono apportate, pertanto, ai sensi dell’art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell’art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/2007, in termini di competenza e cassa, complessivamente le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l’Anno 2009, approvato con legge regionale 30 aprile 2009, n. 11:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
UPB 02.01.17	UPB 5.2.1
Cap. (CNI) 2037270	Cap. (CNI) 785085
+ euro 480.000,00	+ euro 480.000,00

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l’annualità 2009 pari ad euro 480.000,00, per la quale viene apportata ai sensi dell’art. 42 della L.R. 28/01 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2009 approvato con legge regionale 30 aprile 2009, n. 11:

PARTE ENTRATA
UPB 02.01.178
Cap. (CNI) 2037270
+ euro 480.000,00

“Fondo per l’Immigrazione - Interventi per l’inserimento lavorativo dei Rom”

PARTE SPESA
UPB 5.2.1
Cap. (CNI) 785085
+ euro 480.000,00

“Interventi per l’inserimento lavorativo dei Rom Convenzione con Opera Nomadi”

L’importo complessivo di euro 480.000,00 una volta iscritto in termini di competenza e di cassa nel Bilancio Regionale di Previsione per l’anno 2009, si dispone che venga stanziato in favore della attuazione del “Programma di interventi in materia di

inserimento lavorativo destinato alle comunità Rom presenti in Italia”, per il quale viene individuato come soggetto attuatore l’Ente Morale “Opera Nomadi Nazionale”, che è chiamato alla sottoscrizione della convenzione di cui all’allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi indicati in narrativa, si provvederà con atti dirigenziali del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione.

Il provvedimento del quale si propone l’adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. “a) e d)” della Legge regionale n. 7/1997.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell’Ufficio e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la individuazione dell’Ente Morale Opera Nomadi, associazione di promozione sociale, con riconoscimento giuridico del DPR n. 347 del 26 marzo 1970, quale soggetto attuatore del “Programma di interventi in materia di inserimento lavorativo destinato alle comunità Rom presenti in Italia”;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Opera Nomadi Nazionale per

l'attuazione del suddetto Programma, secondo quanto riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare l'Assessore alla Solidarietà Elena Gentile alla sottoscrizione della Convenzione con il Presidente dell'Opera Nomadi Nazionale, in quanto rappresentante legale dell'ente morale;
- di approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di Previsione 2009, approvato con l.r. n. 11 del 30.04.2009, per la iscrizione come maggiore entrata e come maggiore spesa del Fondo Nazionale per l'Immigrazione - quota parte assegnata alla Regione Puglia, per un importo complessivo di euro 480.000,00, con la seguente denominazione "CNI - Fondo per l'Immigrazione - Interventi per l'inserimento lavorativo dei Rom", come di seguito esposta:

PARTE ENTRATA

UPB 02.01.17
Cap. (CNI) 2037270
+ euro 480.000,00

PARTE SPESA

UPB 5.2.1
Cap. (CNI) 785085
+ euro 480.000,00

- di approvare l'assegnazione delle risorse in oggetto quale stanziamento per il perseguimento degli obiettivi del Programma sopra richiamato, ed in coerenza con gli obiettivi generali del Fondo Nazionale per l'Immigrazione, in favore di Opera Nomadi Nazionale, individuato quale soggetto attuatore per conto della Regione Puglia;
- di demandare alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione l'impegno delle suddette risorse finanziarie e ogni altro adempimento attuativo che derivi dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



R E G I O N E P U G L I A

Allegato A

Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Opera Nomadi

**CONVENZIONE TRA
REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
E OPERA NOMADI NAZIONALE**

**per la realizzazione del “PROGRAMMA DI INTERVENTI interventi in materia di
inserimento lavorativo destinato alle comunità Rom presenti in Italia”**

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito detta “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dalla dr.ssa Elena Gentile, nata a Cerignola il 02 novembre 1953, in qualità di Assessore Regionale alla Solidarietà, Politiche Sociali e Politiche per le Migrazioni, domiciliata per la carica presso la Regione Puglia, alla via Caduti di Tutte le Guerre n. 15;

e

OPERA NOMADI PUGLIA, con sede a Roma, alla via di Porta Labicana n. 59 (C.F. 80409480581), legalmente rappresentata dal dr. Massimo Converso, nato a Cosenza il 06/11/1953, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’Opera Nomadi Nazionale;

**PREMESSO
che**

- il D.L.vo 28.07.1998, n. 286, e segnatamente il suo titolo V, con particolare riferimento all’art. 42, include tra le misure di integrazione le iniziative di prevenzione delle discriminazioni razziali e della xenofobia;
- il D.L.vo 9.07.2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, prevede l’applicazione del principio di parità di trattamento, senza distinzione di razza ed origine etnica, nell’ambito, tra l’altro, delle prestazioni sociali e dell’accesso ai beni e servizi;
- il decreto legislativo 6.02.2007, n. 30, ha attuato la direttiva 2004/38/CE disciplinando il diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri;
- la risoluzione del Parlamento europeo P6_TA(2007)0534 sull’applicazione della direttiva 2004/38/CE ritiene la protezione dei diritti dei Rom e la loro integrazione una sfida per l’Unione nel suo complesso ed invita anche la Commissione ad agire senza indugio elaborando una strategia globale per l’inclusione sociale dei Rom, considerando la lotta contro qualsiasi forma di razzismo e xenofobia nonché contro qualsiasi forma di discriminazione uno dei principi fondamentali sui quali è fondata l’Unione europea;
- la Conclusione del Consiglio Europeo del 14.12.2007 invita gli Stati membri e l’Unione stessa ad utilizzare tutti i mezzi per migliorare l’inclusione sociale e lavorativa delle comunità Rom;
- la Commissione europea già con la Comunicazione (COM 2005/224) “Una strategia quadro per la non discriminazione e le pari opportunità per tutti” aveva individuato nell’integrazione dei Rom nella società e nel mercato del lavoro una delle grandi sfide dell’Unione europea;
- la Commissione europea con la Comunicazione (COM 2008/420) “Non discriminazione e pari opportunità: un impegno rinnovato” ha richiamato la responsabilità congiunta

dell'Unione europea e degli Stati membri nel contrastare la disoccupazione e la povertà largamente diffusi nell'ambito della popolazione Rom;

- la promozione delle politiche di inserimento lavorativo rappresenta uno strumento prioritario per contrastare la particolare emarginazione socio-economica della popolazione Rom presente sul territorio nazionale, dal momento che uno dei fattori che contribuisce in modo significativo all'esclusione sociale di tali comunità è rappresentato dall'elevato tasso di disoccupazione;

- la Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà e il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali hanno sottoscritto apposito accordo di programma per la realizzazione del "Programma di interventi in materia di inserimento lavorativo destinato alle comunità rom presenti in Italia" in data 22 dicembre 2008;

- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. _____ del ____ luglio 2009 ha individuato l'Opera Nomadi Nazionale quale soggetto attuatore del Programma in oggetto, assegnando a tale ente morale il finanziamento di Euro 480.000,00 per la realizzazione di ogni attività prevista nel Programma, secondo quanto concordato;

Tanto premesso, le parti sopra individuate convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e Opera Nomadi Nazionale per la realizzazione del "Programma di interventi in materia di inserimento lavorativo destinato alle comunità rom presenti in Italia", con riferimento alle azioni da realizzare sul territorio regionale in attuazione dell'accordo di programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, sono disciplinati dalla presente Convenzione.

2. Il Programma di interventi in oggetto, per la Regione Puglia è prioritariamente focalizzato sulle seguenti linee di attività con l'obiettivo generale di promuovere l'inserimento socio-lavorativo dei Rom:

- a) Ricerca-azione, analisi fabbisogno, orientamento e lettura dei percorsi di costruzione di gruppi formali e informali rivolti alla promozione di abilità, di competenze, di progetti imprenditoriali e produttivi che interessino le principali comunità rom in Puglia;
- b) Realizzazione di un percorso di formazione, motivazione e orientamento al lavoro e all'autoimpresa, con una prevalenza di attività laboratoriali e pratiche;
- c) Attivazione di servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro, anche mediante l'implementazione e/o l'organizzazione di servizi specifici offerti dai Centri per l'impiego e il supporto allo start-up di nuove imprese.

Art. 2 – Primi adempimenti del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione si impegna a svolgere i seguenti primi adempimenti:

- comunicazione di avvio attività

- comunicazione del responsabile del Programma per conto del soggetto attuatore;
- trasmissione del progetto di dettaglio, completo di quadro economico, di cronoprogramma mensile, di eventuali soggetti partner o coattuatori, della descrizione delle attività per fasi e per partner.

Art. 3 – Obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore provvede a dare attuazione all'intervento oggetto della presente convenzione e si obbliga a:

- 1) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, ove applicabili, ovvero nel pieno rispetto della normativa vigente;
- 2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza, per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori;
- 3) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei contratti per l'affidamento delle attività a terzi;
- 4) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- 5) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale che sarà reso disponibile dalla Regione;
- 6) anticipare, a carico del proprio bilancio, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto attuatore e della relazione finale sulle attività svolte;
- 7) presentare una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la richiesta di erogazione di una tranches di cui al successivo art. 6.

Art. 4 – Spese ammissibili

1. Sono spese ammissibili per la realizzazione del Programma in oggetto le seguenti:
 - a) direzione e coordinamento (entro il limite del 10% del finanziamento)
 - b) monitoraggio e valutazione (entro il limite del 5% del finanziamento)
 - c) rilevazione, analisi e costruzione di banche dati (entro il limite del 15% del finanziamento)
 - d) attività di presentazione, diffusione e comunicazione (entro il limite del 10% del finanziamento)
 - e) attività di formazione e tirocinii formativi
 - f) percorsi di inserimento sociolavorativo
 - g) spese generali (entro il limite massimo del 10% del finanziamento).

Art. 5 – Durata del Programma

1. La presente convenzione avrà durata di 18 mesi decorrenti dalla sottoscrizione della stessa.
2. Eventuali proroghe non onerose del termine finale di realizzazione delle attività

programmatiche potranno essere autorizzate dalla Regione, previa autorizzazione di proroga concessa dal Ministero alla Regione, su richiesta motivata, da far pervenire entro il trentesimo giorno antecedente alla scadenza del termine finale.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento totale del Programma, pari complessivamente ad Euro 480.000,00, avverrà con le seguenti modalità:

- erogazione dell'anticipazione del 30% dell'importo del finanziamento, pari ad Euro 144.000,00 a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del progetto individuato dal soggetto attuatore:
 - comunicazione di avvio attività,
 - presentazione del progetto esecutivo e approvazione da parte della Regione,
 - presentazione di specifica richiesta di anticipazione, completa di tutti i dati anagrafici, bancari e fiscali del soggetto attuatore;
 - presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta.
- erogazione successiva, pari complessivamente al 30% dell'importo del finanziamento, pari ad Euro 144.000,00, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del progetto individuato dal soggetto attuatore:
 - presentazione di specifica richiesta di anticipazione, completa di tutti i dati anagrafici, bancari e fiscali del soggetto attuatore ;
 - raggiungimento del 25% del costo totale previsto del Progetto, pari all'importo del finanziamento;
 - presentazione da parte del responsabile del procedimento della documentazione attestante le spese ammissibili, sostenute e quietanzate.
- erogazione successiva, pari complessivamente al 30% dell'importo del finanziamento, pari ad Euro 144.000,00, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del progetto individuato dal soggetto attuatore:
 - presentazione di specifica richiesta di anticipazione, completa di tutti i dati anagrafici, bancari e fiscali del soggetto attuatore ;
 - raggiungimento del 50% del costo totale previsto del Progetto, pari all'importo del finanziamento;
 - presentazione da parte del responsabile del procedimento della documentazione attestante le spese ammissibili, sostenute e quietanzate.
- erogazione finale del residuo 10% del contributo finanziario definitivo, previa presentazione della rendicontazione finale della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, corredata da dettagliata relazione delle attività svolte e da tutti i prodotti e report realizzati nel corso del progetto, nonché previa presentazione di domanda di pagamento da parte del soggetto attuatore.

2. Le variazioni al programma dovranno essere preventivamente autorizzate e in generale non potranno riguardare variazioni nel budget complessivo del progetto che comportino spostamenti superiori al 10% per ciascuna macrovoce di budget.

Art. 7 - Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare con cadenza semestrale, unitamente ad una dettagliata relazione sulle attività svolte e i principali indicatori di risultato, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale che sarà predisposto dal Ministero e della Regione.

2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da persona delegata una attestazione ove risulti che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
 - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 8 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto attuatore.

3. Come già indicato all'art. 3 n. 11, il soggetto attuatore è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura del Programma di interventi.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati negli appositi format di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Tutti i dati e le informazioni che saranno raccolti, elaborati e prodotti nel corso delle attività del progetto restando di proprietà esclusiva della Regione Puglia, subordinandone l'uso da parte di terzi, ivi incluso il soggetto attuatore e i partner di progetto, al di fuori del progetto stesso alla espressa autorizzazione da parte della Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà, con l'obbligo di citazione della fonte..

Art. 10 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione, ovvero il attuatore risulti inadempiente rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con il presente provvedimento di concessione del contributo.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento ovvero le attività non abbiano effettivo inizio entro il tempo massimo di un mese dalla avvenuta comunicazione di avvio attività.
3. Nel caso di revoca il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima eventualmente anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto attuatore.
6. In ogni fase del procedimento la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Art. 1 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.
2. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Bari,

Per la Regione Puglia,
L'Assessore alla Solidarietà
(dr.ssa Elena Gentile)



Per l'Opera Nomadi Nazionale,
Il Presidente
(dr. Massimo Converso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1519

PO 2007 - 2013. Asse V. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione.

L'Assessore ai Trasporti, Mario Loizzo, di concerto con l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delegato dell'Asse V, Dirigente del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, confermata altresì dall'Autorità di Gestione del PO 2007-13, Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, riferisce:

Visti

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Visti, altresì,

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- l'articolo 3 del citato Decreto, che definisce le funzioni dei Policy Manager o Responsabile di Asse;
- la DGR n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, contenente la "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";
- l'articolo 3 delle Direttive approvate con la DGR da ultimo citata, che definisce il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati

autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

Rilevato che

- il Responsabile dell'Asse V, Antonio Enrico Ponzo, così come delegato dal Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana, arch. P. Cavalcoli, d'intesa con l'Autorità di Gestione, ha predisposto la proposta del PPA;
- la proposta è stata inviata all'Autorità Ambientale ed al Referente per le Pari Opportunità ed è stata sottoposta a consultazione partenariale in data 29 luglio 2009;

Considerato che

- l'articolo 3, comma 3, delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013 (DGR n. 165/2009) prevede che contestualmente all'adozione del PPA la Giunta autorizzi i Responsabili delle Linee di Intervento ad operare sui Capitoli di Bilancio di riferimento nei limiti di impegno definiti dal PPA;

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore ai Trasporti, di concerto con l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di gestione del PO 2007-2013 e dal Responsabile delegato dell'Asse V;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

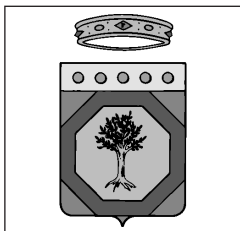
DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore;
- di approvare il Programma Pluriennale dell'Asse V del PO FESR 2007-2013 allegato al presente atto e di esso parte integrante;

- di autorizzare i Responsabili delle Linee di Intervento compresi nell'Asse V e nominati con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 ad adottare atti di impegno e di spesa sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione
AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE FESR 2007-2010

Asse V: "Reti e collegamenti per la mobilità"

• Obiettivi

Un sistema dei trasporti efficiente e sostenibile e idonei livelli di accessibilità del territorio regionale rappresentano condizioni essenziali per il perseguimento degli obiettivi di coesione, competitività ed integrazione delle varie aree del territorio pugliese e del loro complesso con lo spazio europeo e mediterraneo.

In tal senso la razionalizzazione delle reti, il loro completamento ed integrazione alle varie scale territoriali e tra le varie modalità di trasporto risultano finalità specifiche su cui indirizzare gli investimenti.

L'individuazione, pertanto, delle priorità di intervento, ai fini dell'attuazione delle politiche di adeguamento e potenziamento del sistema della mobilità regionale, dovrà concretizzarsi in riferimento ad azioni che attengono a:

- la creazione di un sistema di trasporto pubblico a scala regionale integrato in termini di reti, servizi e tariffe realmente attrattivo per svariati segmenti di utenza, in grado di ottimizzare l'uso delle modalità di trasporto esistenti secondo le intrinseche funzioni e caratteristiche;
- lo sviluppo di reti di trasporto locali e urbane sostenibili e accessibili, anche attraverso i soggetti attuatori individuati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 422/1997 e ss.mm. e ii.;
- il completamento della "piattaforma logistica regionale" integrata e polivalente, in grado di rafforzare ed ampliare il tessuto imprenditoriale della Regione anche attraverso l'attrazione di investimenti nazionali ed esteri e la creazione di servizi accessibili agli utilizzatori esterni che realizzano i loro traffici commerciali nel Mediterraneo. Tale realizzazione sarà completata dalla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., ai sensi del 2° comma dell'art. 19 del Dlgs. 163/2006 in quanto la società è stata individuata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione quale soggetto attuatore e gestore dell'Interporto di Bari Lamasinata, a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della legge n. 240 del 4.8.1990 e in quanto, inoltre, nella Misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006, la stessa Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., già soggetto attuatore del 1° lotto, è stata individuata nell'operazione a regia regionale per il Completamento dell'Interporto di Bari Lamasinata.

Risulta, infine, soggetto attuatore dell'accordo firmato il 20 novembre 2008 fra Ministero delle Infrastrutture, Regione Puglia e Società Interporto di Puglia S.p.A..

Tali priorità, giova rammentare, tengono conto delle opere previste con deliberazione di Giunta regionale n°744 del 13.05.2008, che ha richiamato gli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro Trasporti, e successivi atti integrativi, sottoscritto con il Ministero Infrastrutture e Ministero Sviluppo Economico a seguito di concorde individuazione delle opere infrastrutturali da finanziare con le risorse rinvenienti dalle deliberazioni CIPE - fondi FAS -.

Tengono conto altresì delle opere che erano state ricomprese nella tabella allegata all'Accordo Preliminare stipulato tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture sottoscritto in funzione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e Mobilità".

L'avanzamento delle procedure attuative di questi interventi hanno comportato variazioni nelle esigenze finanziarie derivanti dalla definitività o esecutività dei progetti, con particolare riferimento

alle conferenze di servizi. Ne consegue la necessità di adeguare, in sede di approvazione del presente piano, gli stanziamenti secondo due distinti criteri:

1. variazione in aumento o in diminuzione delle risorse destinate alle opere inserite nelle linee di intervento rinvenienti dalla citata DGR 744/2008;
2. eliminazione delle opere inserite nelle linee di intervento rinvenienti dalla citata DGR 744/2008, che non risultino più compatibili con la programmazione regionale.

In coerenza con quanto suddetto, il P.O FESR 2007/2013 persegue i seguenti obiettivi specifici :

1. Accrescere l'attrattività della piattaforma portuale regionale potenziando quei porti di interesse regionale selezionati in funzione del potenziale sinergico "di sistema" che dimostrano nei confronti dei tre porti di interesse nazionale.
2. Promuovere la mobilità urbana sostenibile e accessibile
3. Promuovere forme sostenibili di logistica distributiva in campo urbano e di servizi integrati.
4. Garantire l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità.
5. Migliorare i servizi di Trasporto Pubblico a livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo.

In particolare l'obiettivo specifico 1. verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

1a. Potenziare le strutture e i servizi "a terra" e "lato mare" dei porti "strategici" di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del PON Reti e Mobilità) in un'ottica di specializzazione che integri l'offerta dei porti di interesse nazionale, creando sistemi portuali regionali;

1b. Migliorare l'accessibilità ai porti strategici di interesse regionale, (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del PON Reti e Mobilità) garantendo alti standard di sicurezza e livelli di servizio, privilegiando ove possibile la modalità ferroviaria rispetto a quella stradale.

L'obiettivo specifico 2. verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

2a. Realizzare interventi integrati – infrastrutturali, tecnologici, su materiale rotabile – per l'implementazione di sistemi urbani di trasporto a capacità intermedia eco-compatibili, inclusa la sperimentazione di linee di metropolitane leggere o treno-tram.

2b. Realizzare infrastrutture di interscambio presso i principali nodi di trasporto pubblico accessibili attraverso viabilità extraurbana principale e/o urbana di scorrimento, destinati agli utenti pendolari in accesso alle aree urbane con TPL su gomma o su ferro, promuovendo forme di tariffazione integrata.

2c. Realizzare percorsi ciclabili in ambito urbano in continuità con itinerari turistici esistenti e programmati in ambito europeo, nazionale e regionale (in particolare in relazione a progetto Cyronmed).

2d. Implementare sistemi di infomobilità a servizio degli utenti per incrementare attrattività e accessibilità dell'offerta di trasporto pubblico e per orientare l'utenza verso forme di trasporto integrato.

L'obiettivo specifico 3. verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

3a. Realizzare infrastrutture logistiche e sistemi informativi e telematici per il controllo e la gestione del trasporto delle merci in campo urbano, promuovendo l'instaurarsi di modelli organizzativi innovativi e l'adozione di veicoli a basso impatto ambientale e promuovere l'istituzione di piattaforme logistiche a servizio dei sistemi produttivi locali presso interporti, centri

merci, aree portuali esistenti, dove concentrare l'offerta di servizi integrati, incentivando forme di trasporto intermodale.

L'obiettivo specifico 4. verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

4a. Garantire l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità e migliorare i servizi di Trasporto Pubblico a livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo.

- **Linee di intervento**

Gli obiettivi suindicati vengono perseguiti attraverso le seguenti linee di intervento:

5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali (Codice Reg. Att. 30,16,23)

5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano (Codice Reg. Att. 16, 18, 24, 25, 26, 28)

5.3 Sviluppo del sistema logistico (Codice Reg. Att. 26, 28)

5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali (Codice Reg. Att. 16, 18, 26, 28)

- **Requisiti di ammissibilità**

Il requisito di ammissibilità delle azioni comuni alle linee di intervento è il seguente:

- conformità alla normativa nazionale e comunitaria di settore applicabile;
- coerenza dell'intervento con la programmazione europea (PGTL e libro Bianco "La politica europea dei trasporti fino al 2010: il tempo delle scelte"), nazionale, regionale e locale;
- coerenza, per gli interventi inerenti al materiale rotabile, con investimenti promossi nell'ambito di interventi infrastrutturali più ampi aventi un impatto evidente per lo sviluppo regionale e con la normativa sugli aiuti di stato in ottemperanza alle condizioni stabilite nel QSN;
- coerenza con il PON "Reti e mobilità";
- conformità dei singoli interventi alle normative in materia di valutazione di impatto ambientale e di Valutazione di incidenza, e degli eventuali piani/programmi attuativi alla normativa in materia di valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- per tutti gli interventi di importo superiore a 5 milioni di euro, saranno verificate le analisi costi-benefici che dovranno rispondere ai requisiti minimi richiesti per gli studi di fattibilità di cui alla deliberazione n. 1 del 14.01.2009 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- coerenza dell'intervento con quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 744 del 13.05.2008;

- **Grandi progetti**

Sono stati individuati 4 grandi progetti nell'ambito dell'Asse V:

- Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese;
- Mobilità ferroviaria sostenibile del Salento;
- Bretella ferroviaria del Sud-Est barese;
- Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate.

- **Progetti generatori di entrate**

Gli interventi generatori di entrate, ai sensi dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, saranno valutati ed inquadrati singolarmente in relazione alla eventuale specifica capacità di generare entrate secondo quanto previsto dall'art. 8 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009.

- **Completamento interventi attivati nel precedente periodo di programmazione**

Nell'ambito delle linee di intervento 5.3 e 5.4 potranno essere trasferiti, per il loro completamento, gli interventi compatibili con tali linee e già effettivamente iniziati (art. 129 DPR 554/99) con la misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006 e non completamente realizzati entro il 30.06.2009.

- **Modalità di attuazione dell'Asse**

La linea di intervento 5.1 è dedicata ad una serie di opere infrastrutturali che impegnano soluzioni urbanistiche tese al massimo miglioramento possibile delle accessibilità ai porti;

La linea di intervento 5.2 e 5.4 sono dedicate essenzialmente al completamento gli interventi previsti nella DGR. 744/2008 e/o attivati con la misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006 e non completamente realizzati entro il 30.06.2009 e all'acquisto materiale rotabile per i soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale;

La linea di intervento 5.3 è dedicata essenzialmente al completamento e potenziamento dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A.

- **Rispetto del principio "chi inquina paga"**

Per le azioni interessate all'esigenza di assicurare il rispetto del principio "chi inquina paga", la contribuzione finanziaria è connessa al sovracosto dei servizi stessi sia per un miglior efficientamento degli stessi che per le specifiche condizioni ambientali del territorio.

• **Rispetto del principio orizzontale delle pari opportunità**

L'attuazione dell'Asse V non ha un diretto impatto sul rispetto del principio orizzontale delle pari opportunità.

Allocazione delle risorse nel periodo 2007-2010

Le risorse disponibili nel periodo 2007-2010 ammontano nel complesso a € 579.330.000,00 come di seguito ripartite per ciascuna linea di intervento:

Linea di intervento	UE	Stato	UE + Stato	Regione	TOTALE
5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali	35.964.780,50	25.096.539,50	61.061.320,00	7.100.000,00	68.161.320,00
5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano	36.491.127,50	25.555.052,50	62.046.180,00	10.936.075,00	72.982.255,00
5.3 Sviluppo del sistema logistico	29.830.048,50	20.890.241,50	50.720.290,00	0,00	50.720.290,00
5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali	187.379.043,50	131.223.166,50	318.602.210,00	68.863.925,00	387.466.135,00
TOTALE	289.665.000,00	202.765.000,00	492.430.000,00	86.900.000,00	579.330.000,00

Linea 5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali

La linea di intervento 5.1 del PO FESR è finalizzata ad accrescere l'attrattività della piattaforma portuale regionale potenziando quei porti di interesse regionale selezionati in funzione del potenziale sinergico "di sistema" che dimostrano nei confronti dei porti di interesse nazionale. A tal fine la linea di intervento prevede di potenziare i sistemi della portualità pugliese con specifico riferimento alle infrastrutturazioni, agli interventi "dell'ultimo miglio", al rafforzamento della retroportualità e al rafforzamento del sistema della portualità turistica.

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2010 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.1.1: completare l'infrastrutturazione e l'attrezzaggio dei nodi portuali, al fine del loro inserimento nelle grandi direttrici del traffico marittimo mediterraneo;
- Azione 5.1.2 : integrare i nodi portuali con i sistemi stradali, ferroviari e/o di metropolitana per favorire i collegamenti con le aree urbane e metropolitane e con i sistemi produttivi.

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole azioni.

Azioni	Spesa pubblica totale	Fesr	Stato	Regione
Azione 5.1.1: Completare l'infrastrutturazione e l'attrezzaggio dei nodi portuali, al fine del loro inserimento nelle grandi direttrici del traffico marittimo mediterraneo	8.025.000,00	5.500.000,00	1.925.000,00	600.000,00
Azione 5.1.2: Integrare i nodi portuali con i sistemi stradali, ferroviari e/o di metropolitana per favorire i collegamenti con le aree urbane e metropolitane e con i sistemi produttivi	60.136.320,00	30.464.780,50	23.171.539,50	6.500.000,00
TOTALE	68.161.320,00	35.964.780,50	25.096.539,50	7.100.000,00

Nell'ambito di tali stanziamenti previsionali e nella misura massima del 30%, per esigenze strettamente connesse alla compatibilità con il presente piano, è consentito variare le risorse destinate tra ciascuna azione, ferma restando la dotazione complessiva della linea riportata in bilancio regionale.

Azione 5.1.1 : Completare l'infrastrutturazione e l'attrezzaggio dei nodi portuali, al fine del loro inserimento nelle grandi direttrici del traffico marittimo mediterraneo

L'azione del PO è rivolta a potenziare le strutture e i servizi "a terra" e "lato mare" dei porti "strategici" di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del P.O.N. Reti e Mobilità) in un'ottica di specializzazione che integri l'offerta dei porti di interesse nazionale, creando sistemi portuali e regionali.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2010: € 8.025.000,00**2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:**

Infrastrutturazione e attrezzaggio di strade e ferrovie nei nodi portuali, al fine di migliorare la loro capacità di permeazione con il territorio retrostante.

3) Localizzazione geografica degli interventi

Porti di interesse regionale (Vieste, Rodi Garganico, Barletta, Trani, Gallipoli, Otranto) e i porti di interesse nazionale all'interno del territorio regionale (Bari-Monopoli-Molfetta, Brindisi, Taranto, Manfredonia)

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Programmazione Vie di Comunicazione

5) Soggetti beneficiari

Autorità portuali e Enti locali

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati con procedure negoziata con i soggetti beneficiari sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione. Sui progetti selezionati saranno attivate le conferenze di servizi con le modalità stabilite dalla vigente normativa, legislativa e regolamentare, statale.

7) Requisiti di ammissibilità

-
- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti)
- Coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013

8) Criteri di selezione degli interventi

- Qualità della progettazione; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esegibilità in relazione alle disponibilità economiche
- Coerenza urbanistica tra l'intervento proposto e gli strumenti urbanistici vigenti
- Grado di integrazione delle opere con altri interventi del sistema
- Capacità di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale
- Capacità di movimentazione di merci e passeggeri

Criteri di selezione VAS

-
- Connessione dell'intervento con la rete del trasporto pubblico locale;
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico (da CdP)

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;

- un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009 ;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Azione 5.1.2 : Integrare i nodi portuali con i sistemi stradali, ferroviari e/o di metropolitana per favorire i collegamenti con le aree urbane e metropolitane e con i sistemi produttivi

L'azione è rivolta a migliorare l'accessibilità ai porti strategici di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del P.O.N. Reti e Mobilità) garantendo alti standard di sicurezza e livelli di servizio privilegiando, ove possibile, la modalità ferroviaria rispetto a quella stradale.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2010: € 60.136.320,00**2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:**

Infrastrutturazione e attrezzaggio di strade e ferrovie nei nodi portuali, al fine di migliorare la loro capacità di permeazione con il territorio retrostante.

3) Localizzazione geografica degli interventi

Strade, ferrovie e metropolitane di collegamento alle aree portuali regionali (Vieste, Rodi Garganico, Barletta, Trani, Gallipoli, Otranto) e i porti di interesse nazionale all'interno del territorio regionale (Bari-Monopoli-Barletta, Brindisi, Taranto e Manfredonia)

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Programmazione Vie di Comunicazione

5) Soggetti beneficiari

Autorità portuali e Enti locali

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati con procedure negoziata con i soggetti beneficiari sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione. Sui progetti selezionati saranno attivate le conferenze di servizi con le modalità stabilite dalla vigente normativa, legislativa e regolamentare, statale.

7) Requisiti di ammissibilità

-
- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti)
- Coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013

8) Criteri di selezione degli interventi

-
- Qualità della progettazione; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esegibilità in relazione alle disponibilità economiche
- Coerenza urbanistica tra l'intervento proposto e gli strumenti urbanistici vigenti
- Grado di integrazione delle opere con altri interventi del sistema
- Capacità di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale

- Capacità di movimentazione di merci e passeggeri

Criteri di selezione VAS

Connessione dell'intervento con la rete del trasporto pubblico locale;

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico (da CdP)

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
- un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009 ;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Linea 5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano

La linea di intervento 5.2 del PO FESR è finalizzata a promuovere la mobilità urbana sostenibile e accessibile.

A tal fine la linea di intervento prevede di integrare le politiche dei trasporti con quelle degli altri settori della vita regionale, degli altri Assessorati dell'assetto del territorio, dell'ambiente, della solidarietà sociale, della sanità, della formazione, della cittadinanza attiva; contribuire il più possibile al raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali in tema di sicurezza stradale; ridurre le emissioni inquinanti e sonore, i consumi energetici e la congestione viaria incrementandola mobilità a minore emissione unitaria (trasporto pubblico e ferroviario) o ad emissione nulla (mobilità ciclopedonale).

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2010 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.2.1 : attivazione di linee metropolitane leggere, treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto;

- Azione 5.2.2: realizzazione di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale.

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole azioni.

Azioni	Spesa pubblica totale	Fesr	Stato	Regione
Azione 5.2.1: Attivazione di linee metropolitane leggere treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto	52.982.255,00	24.691.127,50	17.355.052,50	10.936.075,00
Azione 5.2.2: Realizzazione di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale	20.000.000,00	11.800.000,00	8.200.000,00	0,00
TOTALE	72.982.255,00	36.491.127,50	25.555.052,50	10.936.075,00

Nell'ambito di tali stanziamenti previsionali e nella misura massima del 30%, per esigenze strettamente connesse alla compatibilità con il presente piano, è consentito variare le risorse destinate tra ciascuna azione, ferma restando la dotazione complessiva della linea riportata in bilancio regionale.

Azione 5.2.1 : Attivazione di linee metropolitane leggere, treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto

L'azione prevede la realizzazione interventi integrati – infrastrutturali, tecnologici, su materiale rotabile – per l'implementazione di sistemi urbani di trasporto a capacità intermedia eco-compatibili, inclusa la sperimentazione di linee di metropolitane leggere o treno-tram.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2010: € 52.982.255,00

2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

L'azione intende:

- completare gli interventi sulle linee metropolitane previsti nella DGR. 744/2008 e/o attivati con la misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006 e non completamente realizzati entro il 30.06.2009;
- acquistare materiale rotabile per i soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale;
- realizzare l'attivazione di linee metropolitane leggere, treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto;

3) Localizzazione geografica degli interventi

Intero territorio regionale

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Programmazione Vie di Comunicazione

5) Soggetti beneficiari

Soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale, Enti locali e loro aggregazioni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento per i punti a) e b) degli interventi-attività saranno individuati, con procedure negoziata con i soggetti beneficiari, tra quelli proposti sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione per un valore pari a 80% della dotazione finanziaria. I progetti da ammettere a finanziamento per il punto c), pari al 20% della dotazione finanziaria dell'azione, saranno individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica, fra quelli previsti nello strumento di programmazione regionale dei trasporti.

7) Requisiti di ammissibilità

- Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti le infrastrutture già presenti sul territorio
- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale e locale (Piano Regionale dei Trasporti, Piani della Mobilità Urbana, PTCP, PUG)

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati e con particolare riferimento agli interventi previsti nella DGR 744/2008;
- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche

- Qualità del piano di gestione e finanziario, per importi inferiori a 5,00 Meuro, nel quale siano esplicitate le quote di finanziamento non comunitarie, le loro fonti e gli impegni dai quali esse derivano
- Grado di soddisfacimento della mobilità e del riequilibrio tra trasporto privato e trasporto pubblico
- Grado di concorso dell'iniziativa proposta alla riduzione dei costi esterni di trasporto
- Quota di cofinanziamento privato per la realizzazione
- Integrazione tra contesto territoriale e trasportistico

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico
- Prevenzione del rischio di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee
- Contenimento del consumo e impermeabilizzazione del suolo
- Promozione dell'efficienza energetica di settore

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Azione 5.2.2 : Realizzazione di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale

L'azione del PO è rivolta sia a realizzare percorsi ciclabili in ambito urbano anche in continuità con gli itinerari turistici esistenti o programmati in ambito europeo, nazionale e regionale con particolare riferimento al progetto Cyronmed, sia a favorire la diffusione dei parcheggi di scambio intermodale, per la riduzione del traffico circolante in ambito urbano.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2010: € 20.000.000,00

2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

L'azione intende da un lato favorire le condizioni di ciclabilità, in ambito urbano, mediante la realizzazione di interventi infrastrutturali necessari alla circolazione e sicurezza del traffico ciclistico e dall'altro favorire la riduzione del traffico circolante in ambito urbano, mediante la promozione e realizzazione dei parcheggi di scambio intermodale

3) Localizzazione geografica degli interventi

Intero territorio regionale

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Programmazione Vie di Comunicazione

5) Soggetti beneficiari

Soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale, Enti locali e loro aggregazioni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati prioritariamente attraverso procedure negoziali attivate con le Aree Vaste regionali, per l'attuazione dei relativi piani strategici o piani stralcio. In assenza di proposte progettuali utili nell'ambito delle pianificazioni strategiche, si procederà a selezionare le operazioni mediante avvisi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari.

7) Requisiti di ammissibilità

- Coerenza con il Piano regionale di qualità dell'aria
- Coerenza con il PUG
- Coerenza con il PUM
- Coerenza con il CY.RO.N.MED.
- Coerenza con il protocollo di intesa tra Regione Puglia, Arem e Ferrovie Sud Est, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrotramviaria del 16.07.2007 sullo sviluppo della intermodalità bici-treno nel territorio regionale;

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati
- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche
- Qualità del piano di gestione e finanziario, per importi inferiori a 5,00 Meuro, nel quale siano esplicitate le quote di finanziamento non comunitarie, le loro fonti e gli impegni dai quali esse derivano
- Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009 ;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Linea 5.3: Sviluppo del sistema logistico

La linea d'intervento è orientata a consolidare le piattaforme logistiche a servizio dei sistemi produttivi locali presso interporti, centri merci, aree portuali esistenti, dove concentrare l'offerta di servizi integrati, incentivando forme di trasporto intermodale.

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2010 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.3.1: Realizzazione di piattaforme logistiche e implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci.

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole attività.

Azioni	Spesa pubblica totale	FESR	STATO	REGIONE
Azione 5.3.1: Realizzazione di piattaforme logistiche e implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci	50.720.290,00	29.830.048,50	20.890.241,50	0,00
TOTALE	50.720.290,00	29.830.048,50	20.890.241,50	0,00

Azione 5.3.1: Realizzazione di piattaforme logistiche

L'azione rappresenta uno dei punti cardini del redigendo Piano Regionale dei Trasporti che individua gli interporti quali infrastrutture di primaria importanza fra quelle del settore specialistico del trasporto merci intermodale.

1) **Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2010: € 50.720.290,00**

2) **Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:**

Completamento di piattaforme logistiche e implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci.

3) **Localizzazione geografica degli interventi**

Sede Interporto Regionale della Puglia

4) **Amministrazioni responsabili**

Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Programmazione Vie di Comunicazione

5) Soggetti beneficiari

Interporto Regionale della Puglia S.p.A. quale soggetto beneficiario individuato sia dal competente Ministero ai sensi della legge 240/1990 viene pure individuato come tale per la

realizzazione delle opere complementari ferroviarie e stradali in funzione del 2° comma dell'art. 19 del Dlgs 163/2006.

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati, con procedure negoziata con il soggetto beneficiario, tra quelli proposti sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione e per il grande progetto si seguiranno le procedure previste l'art. 13 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009

7) Requisiti di ammissibilità

- Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti le infrastrutture già presenti sul territorio.

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico
- Prevenire il rischio di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee
- Promuovere l'efficienza energetica di settore

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;

- un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009 ;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Linea 5.4: Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali

La linea d'intervento riguarda la realizzazione di opere di adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali le quali nel corso dell'ultimo decennio hanno avuto un incremento rilevante della mobilità delle persone soprattutto nelle grandi aree urbane. Di qua l'esigenza di potenziare lo sviluppo del trasporto pubblico locale su ferro.

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2010 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.4.1: interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio.

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole attività.

Azioni	Spesa pubblica totale	FESR	STATO	REGIONE
Azione 5.4.1: Interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio	387.466.135,00	187.379.043,50	131.223.166,50	68.863.925,00
TOTALE	387.466.135,00	187.379.043,50	131.223.166,50	68.863.925,00

Azione 5.4.1: Interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio

L'azione rappresenta le operazioni orientate verso il rafforzamento e il miglioramento delle reti ferroviarie a livello locale che consentano di elevare la qualità dei servizi, di accrescere l'utilizzo

delle strutture generando effetti benefici per le famiglie e contrastare il processo di deterioramento ambientale.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2010: € 387.466.135,00**2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:**

Realizzare in ambito urbano e regionale gli interventi infrastrutturali, tecnologici e materiale rotabile necessari al completamento delle connessioni tra reti ferro-stradali principali e nodi logistici e di trasporto, minimizzando gli impatti ambientali e sul territorio.

3) Localizzazione geografica degli interventi

Intero territorio regionale

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana – Servizio Programmazione Vie di Comunicazione

5) Soggetti beneficiari

Soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati, con procedure negoziata con i soggetti beneficiari, tra quelli previsti sia nella DGR n. 744 del 13/05/2008 che nello strumento di programmazione regionale dei trasporti proposti sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione.

7) Requisiti di ammissibilità

- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti)
- Coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007 -2013
- Coerenza con il Libro Verde "Vero una nuova cultura della mobilità urbana" 2007
- Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti le infrastrutture già presenti sul territorio

Gli investimenti inerenti il materiale rotabile saranno promossi nell'ambito di interventi infrastrutturali più ampi aventi un impatto evidente per lo sviluppo regionale, nonché nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato coerentemente alle condizioni stabilite nel QSN.

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati e con particolare riferimento agli interventi previsti nella DGR 744/2008;
- Grado di concorso al soddisfacimento della domanda complessiva e di medio-lungo periodo
- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche
- Equilibrio finanziario-gestionale dell'infrastruttura da finanziare nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di trasporto pubblico
- Grado di concorso dell'iniziativa proposta alla riduzione dei costi esterni di trasporto
- Grado di soddisfacimento della mobilità e di riequilibrio tra trasporto privato e trasporto pubblico
- Quota di cofinanziamento privato per la realizzazione
- Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane;

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico
- Prevenire il rischio di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee
- Contenere il consumo e impermeabilizzazione del suolo
- Promuovere l'efficienza energetica di settore
- Prevenire la frammentazione degli habitat naturali

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2009, n. 1551

Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10, articolo 20, comma 1. Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI. Determinazione delle modalità e dei criteri di accesso.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue.

1. L'articolo 20, comma 1, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011) ha istituito un fondo denominato "Fondo di Rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI".
2. Detto Fondo è destinato a supportare le operazioni di ristrutturazione finanziaria e di ripianamento delle esposizioni debitorie dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale di cui alla Legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 (Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale).
3. L'articolo 20, comma 3, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 affida alla Giunta Regionale il compito di disporre le modalità ed i criteri per l'accesso al Fondo.
4. Appare, pertanto, opportuno disciplinare l'accesso al Fondo ed, in tal senso, è stato predisposto il documento allegato denominato "Fondo di Rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI. Modalità e criteri di accesso", del quale la Vicepresidente relatore dà lettura.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio della regionale.

La Vicepresidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione della Vicepresidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area competente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di approvare le Modalità ed i Criteri di accesso al Fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi delle Aree per lo Sviluppo Industriale come definiti nel documento allegato, che forma parte integrante del presente atto;
- di disporre che la presente deliberazione sia notificata da parte dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;
- di disporre la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

**Fondo di rotazione per l'attuazione dei piani di ripianamento dei
Consorzi delle Aree di Sviluppo Industriale. Modalità e Criteri di Accesso**

§ 1. L'articolo 20, comma 1, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011) ha istituito un fondo denominato "Fondo di Rotazione per l'attuazione dei programmi di ripianamento dei Consorzi ASI" (d'ora in poi anche *Fondo*).

Detto *Fondo* è destinato a supportare le operazioni di ristrutturazione finanziaria e di ripianamento delle esposizioni debitorie dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale di cui alla Legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 (Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale).

L'articolo 20, comma 3, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 affida alla Giunta Regionale il compito di disporre le modalità ed i criteri per l'accesso al *Fondo*.

§ 2. Possono fare domanda di accesso alle risorse del *Fondo* i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Regione Puglia che, alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10, risultano aver approvato il programma di ripianamento di cui all'articolo 18 comma 5 della Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 2.

§ 3. I Consorzi che intendono accedere ai benefici del Fondo devono indirizzare - entro il 15 ottobre 2009 - apposita domanda alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo. Alla domanda devono essere allegati:

- i documenti comprovanti l'osservanza degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 2/2007;
- il piano di risanamento aggiornato alla data del 30 giugno 2009;
- l'elenco di tutti i debiti del consorzio con l'esposizione del valore nominale e di quello definito o definibile a saldo e stralcio della posizione debitoria;
- le fonti di finanziamento alle quali il consorzio intende attingere per il ripianamento complessivo e definitivo delle passività risultanti dal piano di cui all'articolo 18, comma 5 della Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 2, aggiornato alla data del 30 giugno, le relative garanzie offerte e le modalità di rimborso;
- il piano di ammortamento proposto.

§ 4. L'istruttoria della domanda è di competenza dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo. Essa deve accertare la idoneità del Programma al ripianamento complessivo e definitivo delle esposizioni debitorie dei proponenti e la finalizzazione del programma stesso al rilancio dell'attività consortile. A tal fine gli uffici potranno richiedere specifici approfondimenti istruttori.

§ 5. Sull'ammissibilità della domanda di accesso al *Fondo* provvede la Giunta Regionale, con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica. La deliberazione di ammissione individua le eventuali garanzie cui sottoporre l'accesso al *Fondo*, a norma della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10.

In caso di pluralità di domande ammissibili, la Giunta, al fine di garantire un efficace accesso al *Fondo* da parte di tutti i consorzi proponenti, provvede a ripartire tra gli istanti una quota pari ai 3/5 dell'intero importo concesso. Il residuo dell'agevolazione

riconosciuta a tutti i proponenti è ripartito tra le istanze ammesse in proporzione all'entità dei debiti da ripianare.

§ 6. Il Servizio regionale competente provvede alla concessione dell'agevolazione con atto dirigenziale.

L'atto di concessione contiene le condizioni cui è sottoposto il Consorzio per l'accesso al *Fondo* e per il mantenimento della agevolazione. L'atto contiene altresì la disciplina del rimborso, il periodo di ammortamento (non superiore a 10 anni), l'eventuale preammortamento (non superiore a 3 anni), nonché le conseguenze dell'eventuale inadempimento.

L'erogazione dell'agevolazione, in tutto o in parte, potrà essere disposta, su espressa indicazione del Consorzio direttamente ai beneficiari individuati.

§ 7. Il rimborso non è assoggettato ad interessi.

Le somme rimborsate andranno a ripristinare l'entità del *Fondo*.

Il ritardato pagamento delle rate di rimborso determinerà l'applicazione di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento maggiorato di 3 punti percentuali.

§ 8. La Regione Puglia, anche mediante soggetto in house providing appositamente convenzionato, può disporre in qualsiasi momento le ispezioni e verifiche ritenute opportune al fine del rispetto della normativa ed il mantenimento delle condizioni che hanno determinato l'erogazione.

§ 9. Il fondo di rotazione ha una entità iniziale di euro 5.000.000,00. Mediante apposito stanziamento nel Bilancio di Previsione della Regione, la dotazione potrà essere ulteriormente aumentata.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2009, n. 1553

Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10, articolo 20, comma 6. Fondo di rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi ASI. Determinazione delle modalità e dei criteri di accesso.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue.

1. L'articolo 20, comma 6, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011) ha istituito un fondo denominato "Fondo di Rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi ASI".
2. Detto Fondo è destinato ad anticipare il pagamento dell'IVA dovuta dai Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale di cui alla Legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 (Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale) per la realizzazione e/o il completamento di opere infrastrutturali.
3. L'articolo 20, comma 7, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 affida alla Giunta Regionale il compito di disporre le modalità ed i criteri per l'accesso al Fondo.
4. Appare, pertanto, opportuno disciplinare l'accesso al Fondo ed, in tal senso, è stato predisposto il documento allegato denominato "Fondo di Rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi ASI. Modalità e criteri di accesso", del quale la Vicepresidente relatore dà lettura.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio della regionale.

La Vicepresidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione della Vicepresidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area competente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di approvare le Modalità ed i Criteri di accesso al Fondo di rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi delle Aree per lo Sviluppo Industriale come definiti nel documento allegato, che forma parte integrante del presente atto;
- di disporre che la presente deliberazione sia notificata da parte dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;
- di disporre la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

**Fondo di rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi
delle Aree di Sviluppo Industriale. Modalità e Criteri di Accesso**

§ 1. L'articolo 20, comma 6, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011) ha istituito un fondo denominato "Fondo di Rotazione per l'anticipazione dell'IVA da parte dei Consorzi ASI" (d'ora in poi anche *Fondo*).

Detto *Fondo* è destinato ad anticipare il pagamento dell'IVA dovuta dai Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale di cui alla Legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 (Ordinamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale) per la realizzazione e/o il completamento di opere infrastrutturali.

L'articolo 20, comma 7, della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10 affida alla Giunta Regionale il compito di disporre le modalità ed i criteri per l'accesso al *Fondo*.

§ 2. Possono fare domanda di accesso alle risorse del *Fondo* i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Regione Puglia che, alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 10, risultano aver approvato il programma di ripianamento di cui all'articolo 18 comma 5 della Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 2.

§ 3. I Consorzi che intendono accedere ai benefici del Fondo devono indirizzare – entro il 15 ottobre 2009 - apposita domanda alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo. Alla domanda devono essere allegati:

- i documenti comprovanti l'osservanza degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 2/2007;
- il piano di risanamento aggiornato alla data del 30 giugno 2009;
- la indicazione delle opere infrastrutturali per le quali si intende ottenere l'anticipazione dell'IVA;
- le modalità di rimborso delle somme richieste in anticipazione e relative garanzie offerte;
- eventuali accertamenti, controlli o contestazioni di qualsiasi natura da parte degli uffici finanziari o altri organi dello stato;

§ 4. L'istruttoria della domanda è di competenza dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo. Essa deve accertare se sia dovuta l'IVA sulle opere indicate ed i tempi dei pagamenti.

§ 5. Sull'ammissibilità della domanda di accesso al *Fondo* provvede la Giunta Regionale, con deliberazione adottata su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica. La deliberazione di ammissione individua le eventuali garanzie cui sottoporre l'accesso al *Fondo*.

In caso di pluralità di domande ammissibili, le risorse disponibili sono ripartite tra le istanze ammesse in proporzione all'entità delle opere infrastrutturali da realizzarsi da parte dei Consorzi, limitatamente a quelle, dotate di copertura finanziaria per la parte imponibile.

§ 6. Il Servizio regionale competente provvede alla concessione dell'agevolazione con atto dirigenziale.

L'atto di concessione contiene le condizioni cui è sottoposto il Consorzio per l'accesso al *Fondo* e per il mantenimento della agevolazione. L'atto contiene altresì la disciplina del rimborso, il periodo e la modalità di ammortamento (non superiore a 2 anni), nonché le conseguenze dell'eventuale inadempimento.

L'erogazione dell'agevolazione, in tutto o in parte, potrà essere disposta, su espressa indicazione del Consorzio direttamente alle imprese appaltatrici.

§ 7. Il rimborso non è assoggettato ad interessi.

Le somme rimborsate andranno a ripristinare l'entità del *Fondo*.

Il ritardato pagamento del rimborso o delle sue rate determinerà l'applicazione di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento maggiorato di 3 punti percentuali.

§ 8. La Regione Puglia, anche mediante soggetto in house providing appositamente convenzionato, può disporre in qualsiasi momento le ispezioni e verifiche ritenute opportune al fine del rispetto della normativa ed il mantenimento delle condizioni che hanno determinato l'erogazione.

§ 9. Il fondo di rotazione ha una entità iniziale di euro 2.000.000,00. Mediante apposito stanziamento nel Bilancio di Previsione della Regione, la dotazione potrà essere ulteriormente aumentata.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2009, n. 1554

PO FESR 2007-2013. REGOLAMENTO REG.LE 1/2009 - TIT. VI "AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PROMOSSE DA GRANDI IMPRESE DA CONCEDERE ATTRAVERSO CONTRATTI DI PROGRAMMA REGIONALI" - D.G.R. 2153/08. DELIB. DI AMMISS. PROPOSTA ALLA FASE DI PRESENTAZ. DEL PROGETTO DEF.VO. SOGG. PROMOTORE: ALENIA AERONAUTICA S.P.A. - P. IVA 03902621212 SOGG. ADERENTE: S.C.S.I. DI CAPITANIO SALVATORE & C. S.A.S. - P. IVA 01869840742.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Au-

torità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
 - ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
 - ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia s.p.a.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa Alenia Aeronautica S.p.A. in data 22 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0529 del 30 gennaio 2009;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Ritenuto che:

- ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, in considerazione dello stato di attuazione dell'intervento, l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile trova capienza nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 130.000.000,00 impegnata con

determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa Alenia Aeronautica S.p.A., con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), Viale dell'Aeronautica s.n.c. P. IVA: 03902621212, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di ammettere l'impresa proponente Alenia Aeronautica S.p.A., con sede legale in Pomigliano D'Arco (NA), Viale dell'Aeronautica s.n.c. P. IVA: 03902621212 e l'impresa aderente S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s., con sede legale in Mesagne, via Merano n. 70, P. IVA: 01869840742, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 52.900.000,00 di cui:

- euro 49.900.000,00 per Alenia Aeronautica S.p.A.
- euro 3.000.000,00 per S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s.

con agevolazione massima concedibile pari ad euro 16.875.000,00 di cui:

- euro 15.673.875,00 per Alenia Aeronautica S.p.A.
- euro 1.201.125,00 per S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s.

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi
di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09**
**Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi
Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"**
Punto 5 della procedura operativa

**RELAZIONE ISTRUTTORIA
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.**

Protocollo regionale progetto: 38/A/0529 del 30/01/2009

Protocollo istruttorio: 14

Impresa proponente: ALENIA AERONAUTICA S.p.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

Il proponente dell'iniziativa è la società ALENIA AERONAUTICA S.p.A. costituita il 21/07/2000, con data di inizio dell'attività il 01/01/2002. L'attività caratteristica svolta consiste nella "Costruzione di aeromobili e velivoli spaziali civili e militari". Le attività svolte da Alenia Aeronautica comprendono la progettazione e la realizzazione di velivoli completi, civili e militari, nonché la fabbricazione di componenti strutturali per grandi aviogetti commerciali, prevalentemente nel quadro di collaborazioni internazionali. Altre attività correlate sono la trasformazione, revisione e manutenzione di velivoli.

La società ha sede legale in Pomigliano d'Arco (NA) Viale dell'Aeronautica, s.n.c., CAP 80038.

Tra le nove sedi operative nazionali dichiarate, figura, nella Regione Puglia, lo stabilimento in Foggia, Località Incoronata CAP 71100.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di € 722.114.252,00.

ALENIA AERONAUTICA S.p.A. (controllata al 100% da Finmeccanica) è stata costituita attraverso lo scorporo delle attività industriali al fine di conseguire una maggiore efficacia ed efficienza gestionale. L'operazione è stata perfezionata mediante il conferimento del ramo d'azienda "Divisione Aeronautica" da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Alenia Aeronautica S.p.A., con atto del 27/12/2001.

Il progetto industriale proposto da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. (Grande Impresa) prevede la realizzazione di un programma di investimento anche da parte di un'altra azienda "S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s."

La società "S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s." si è costituita ed ha iniziato l'attività il 13/12/1999. L'attività caratteristica svolta consiste nella "Costruzioni di parti e attrezzature metalliche per il settore aeronautico" e prevede nel proprio oggetto sociale la consulenza, progettazione e costruzione di attrezzature industriali ed aereonautiche.

La società ha sede legale in Mesagne (BR) Via Merano n. 70, CAP 72023. L'attività esercitata presso la sede operativa in Mesagne (BR) Via Francesco Franco Z.I., CAP 72023, è la "costruzione ed assemblaggio componenti aeronavali".

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di € 233.692,00.

La compagine societaria di "S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s." è rappresentata dal sig. Capitano Salvatore per una quota del 50% e dal sig. Capitano Fabio per il restante 50%.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma industriale proposto da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. riguarda principalmente la produzione, presso lo stabilimento di Foggia, dell'ala e dei pannelli del nuovo velivolo multiruolo JSF (Joint Strike Fighter) e l'ampliamento e miglioramento della capacità produttiva delle linee attualmente operanti per la realizzazione dello stabilizzatore orizzontale del B787 "Dreamliner". Il velivolo JSF (Joint Strike Fighter) rappresenta il nuovo velivolo multiruolo che sarà utilizzato da forze aeree per operazioni multitasking sia in caso di difesa sia in fase di attacco/ricognizione. I nuovi materiali utilizzati, che hanno come base la fibra di carbonio e il

titanio, devono avere un processo di lavorazione adatto per produrre un velivolo come il JSF dalle caratteristiche e funzionalità operative quali il minor peso complessivo e dunque la maggiore potenzialità di caricarsi di carburante (per operazioni di lungo raggio) o di armamenti.

Il programma d'investimento mira anche ad incrementare le potenzialità della linea produttiva 787 già allocata nello stabilimento di Alenia di Foggia. Il B787 "Dreamliner" rappresenta il programma più avanzato nel campo dell'aviazione civile e costituirà la soluzione di riferimento per lo sviluppo strategico delle compagnie aeree nei prossimi decenni.

ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ha proposto un programma d'investimento in ricerca e sviluppo denominato "PROALA TECH", destinato allo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito. ALENIA AERONAUTICA S.p.A. distingue i seguenti quattro Obiettivi Realizzativi:

1. Definizione configurazioni innovative,
2. Materiali e processi,
3. Soluzioni progettuali performanti di superfici fisse e mobili di coda,
4. Validazione post-buckling su full-scale.

Il grado di innovazione tecnologica derivante dal progetto di ricerca permetterà all'azienda di realizzare, attraverso l'applicazione della tecnologia innovativa sviluppata, strutture di impennaggi più leggere con processi più convenienti.

Nel progetto di ricerca saranno coinvolte risorse appartenenti alle funzioni aziendali di Progettazione Strutturale, Tecnologia Materiali e Processi, Innovazione tecnologica e Sviluppo tecnologie dello Stabilimento Alenia Aeronautica di Foggia.

Il vantaggio competitivo derivante dal progetto di ricerca può essere individuato nell'applicazione di soluzioni progettuali innovative rispetto a quelle attualmente adottate per le superfici fisse e mobili del piano di coda, con minori costi, minore peso e maggior livello di sicurezza.

Il programma proposto da S.C.S.I. s.a.s. riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva aziendale mediante l'acquisto di macchine CNC 5AX e la realizzazione di una sala metrologica.

A seguito delle integrazioni richieste in data 29 maggio 2009, S.C.S.I. s.a.s. ha fornito in data 11 giugno 2009 chiarimenti in merito all'iniziativa ed al relativo programma d'investimento proposto con il presente Contratto di Programma.

S.C.S.I. s.a.s., caratterizzata dall'attuale produzione di componentistica metallica per il comparto aeronautico, propone un investimento finalizzato allo sviluppo di nuovi cicli produttivi che consentono di allargare la gamma dei propri prodotti attraverso la realizzazione di parti in materiale composito certificati. L'introduzione della nuova capacità produttiva consentirà all'azienda di introdurre, tra i propri committenti, importanti aziende quali l'Alenia nonché di rispondere tempestivamente alle richieste dell'attuale principale committente aziendale, l'Agusta, le cui commesse rappresentano il 90% circa dei lavori eseguiti. L'azienda specifica che il nuovo investimento comporterà il conseguimento, tra l'altro, di importanti obiettivi ambientali in quanto i nuovi cicli produttivi, non prevedendo l'ausilio della autoclavi, grazie a cicli a stampo chiuso, non determineranno emissioni in atmosfera di esalazioni nocive sia all'ambiente sia agli addetti ai cicli produttivi.

L'investimento suddetto comporterà sia investimenti in R&S sia l'ampliamento della base produttiva ovvero l'ampliamento delle aree amministrativo/produttive e la dotazione di attrezzature e programmi informatici che consentono la messa in campo dei risultati delle ricerche eseguite.

In particolare, S.C.S.I. ha proposto un programma di investimento in ricerca e sviluppo riguardante la fabbricazione di parti o sistemi aerospaziali in materiale composito a matrice polimerica con la tecnologia denominata Resin Transfer Moulding (RTM)

Con la tecnologia R.T.M. si eseguono processi di lavorazione dei materiali compositi noti come "Liquid Moulding Process" tecnologicamente differenti dai processi produttivi che utilizzano materiali compositi preimpregnati. Infatti, la resina e le fibre di rinforzo sono combinate e polimerizzate durante la stessa fase di formatura. I principali vantaggi dei processi R.T.M. sono i seguenti:

- a) potenziale risparmio sul costo di parti finite,

- b) riduzione dei tempi di Lay-up, trimatura e assemblaggio,
- c) Integrazione delle funzioni costruttive,
- d) risparmio sugli investimenti iniziali: riduzione sui costi di refrigerazione, di autoclave e di automazione,
- e) riduzione dei costi di energia –refrigerazione e polimerizzazione, non sempre necessari,
- f) riduzione dei tempi di processo,
- g) controllo degli spessori e della finitura superficiale.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento di ALENIA AERONAUTICA S.p.A., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 49.900.000,00 (di cui € 43.900.000,00 relativo a investimenti Industriali e € 6.000.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo). Le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 15.795.000,00 (di cui € 13.170.000,00 sugli investimenti Industriali e € 2.624.999,99 sulle attività di ricerca e sviluppo).

In particolare, la percentuale delle agevolazioni richieste sull'investimento industriale è pari al 30% dell'investimento, conformemente con quanto stabilito per le grandi imprese dall'art. 50 del Regolamento (ammissibilità delle spese) e dall'art. 51 del Regolamento (forma ed intensità degli aiuti).

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali

Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	0,00
Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	43.900.000,00
TOTALE	43.900.000,00

Ammontare del progetto di Ricerca e Sviluppo

Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo

	Ammontare €
Spesa per ricerca industriale	4.500.000,00
Personale	2.550.000,00
Strumentazione ed attrezzature	795.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	290.000,00
Spese generali	15.000,00
Altri costi di esercizio	850.000,00
Spesa per Sviluppo precompetitivo	1.500.000,00
Personale	475.000,00
Strumentazione ed attrezzature	400.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	410.000,00
Spese generali	15.000,00
Altri costi di esercizio	200.000,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	6.000.000,00

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento sulle attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, conformemente con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ha richiesto l'agevolazione di € 2.624.999,99 (43,75% dell'investimento in ricerca e sviluppo).

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Si evidenzia che l'agevolazione massima ottenibile da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. per il progetto di ricerca è di € 2.625.000,00 di cui € 2.250.000,00 relativo alla Spesa per ricerca industriale ed € 375.000,00 relativo alla Spesa per Sviluppo precompetitivo (43,75% dell'investimento in ricerca e sviluppo). Il contributo sulla ricerca, quindi, risulta pari a quello richiesto dall'azienda.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento della PMI S.C.S.I. s.a.s., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 3.000.000,00 (di cui € 2.000.000,00 relativo a investimenti industriali e € 1.000.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo). Le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 1.201.125,00 (di cui € 876.125,00 sugli investimenti industriali ed € 325.000,00 sulle attività di ricerca e sviluppo).

In particolare, la percentuale delle agevolazioni richieste sull'investimento industriale è pari al 43,81% dell'investimento secondo quanto stabilito per le PMI dall'art. 50 del Regolamento (ammissibilità delle spese) e dall'art. 51 del Regolamento (forma ed intensità degli aiuti).

Sintesi Investimenti proposti per attivi materiali

Tipologia spesa	Ammontare €
Studi prelliminari e di fattibilità	46.000,00
Suolo aziendale	0,00
Opere murarie e assimilate	495.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.458.500,00
TOTALE	2.000.000,00

Si evidenzia che, secondo quanto stabilito dall'art. 50 del Regolamento, l'importo previsto per "Studi preliminari e di fattibilità" dalla PMI S.C.S.I. s.a.s. è ammissibile perché inferiore al 3% dell'importo complessivo ammissibile dell'investimento (2,3%).

Ammontare del progetto di Ricerca e Sviluppo

Sintesi investimenti proposti sulle attività di ricerca e sviluppo

	Ammontare €
Spesa per ricerca industriale	300.000,00
Personale	200.000,00
Strumentazione ed attrezzature	50.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00
Spese generali	30.000,00
Altri costi di esercizio	0,00
Spesa per Sviluppo precompetitivo	700.000,00
Personale	260.000,00
Strumentazione ed attrezzature	400.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	30.000,00
Spese generali	10.000,00
Altri costi di esercizio	0,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.000.000,00

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento sulle attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, S.C.S.I. s.a.s. ha richiesto l'agevolazione di € 325.000,00 (32,50% dell'investimento in ricerca e sviluppo).

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che *"L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;*
- b) il 50% per la ricerca industriale;*
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."*

Si evidenzia che l'agevolazione massima ottenibile da S.C.S.I. s.a.s. per il progetto di ricerca è di € 325.000 di cui € 150.000,00 relativo alla Spesa per ricerca industriale ed € 175.000,00 relativo alla Spesa per Sviluppo precompetitivo (32,50% dell'investimento in ricerca e sviluppo). Il contributo sulla ricerca, quindi, risulta pari a quello richiesto dall'azienda.

Verifica di esaminabilità:

Punto 5.4 della procedura operativa

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 22 gennaio 2009, alle ore 17:23 PM, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento. Per la redazione della domanda sono stati utilizzati i moduli allegati all'Avviso nella forma prevista dal D.P.R. 445/00: l' "Allegato A) - Modulo Domanda più imprese", da ALENIA AERONAUTICA S.p.A, e l' "Allegato C) - Scheda Adesione" dalla PMI S.C.S.I. s.a.s..

Le sezioni del business plan di ALENIA AERONAUTICA S.p.A si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive. Si specifica, che la Sezione 1a - Soggetto proponente, la Sezione 2.1 - Sintesi dell'iniziativa, la Sezione 3- Analisi di mercato e la Sezione 6 - Aspetti correlati ai processi produttivi, sono, come previsto dall'Avviso, corredate di apposite Relazioni descrittive.

Alcune sezioni (2, 3 e 6) del business plan dell'azienda S.C.S.I. s.a.s. sono state presentate incomplete e caratterizzate da informazioni sintetiche e generiche.

A seguito delle integrazioni richieste in data 29 maggio 2009, S.C.S.I. s.a.s. ha fornito in data 11 giugno 2009 informazioni più dettagliate e complete delle sezioni 2, 3 e 6 e chiarimenti in merito all'iniziativa ed al relativo programma d'investimento proposto con il presente Contratto di Programma.

1a. Completezza della documentazione inviata

Conformemente a quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, ALENIA AERONAUTICA S.p.A ha prodotto unitamente all'istanza di accesso (Allegato A), la seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo del 21/07/2000 rogito del dr. Notaio Sabatino Santangelo registrato a Napoli il 26/07/2000;
- Copia dello statuto (allegato all'atto costitutivo);
- certificato di vigenza con nulla osta rilasciato dalla CCIAA di Napoli il 05/11/2008;
- copie dei bilanci approvati degli ultimi due esercizi (2006 e 2007) completi di note integrative e delle rispettive Relazioni sulla gestione del bilancio, Relazioni del collegio sindacale e Relazioni della società di Revisione;
- copia del libro soci;
- DSAN del 21/01/2009 attestante la dimensione di Grande Impresa;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN del 19/01/2009 attestante la coerenza tecnica e industriale dell'investimento previsto per il contratto di Programma con la normativa relativa l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali ed il Regolamento Regione Puglia n. 9 del 26/06/08;

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, l'azienda S.C.S.I. s.a.s. ha prodotto, unitamente alla scheda di adesione (Allegato c), la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo del 13/12/1999 rogito del dr. Notaio Lavinia Vacca registrato a Brindisi il 30/12/1999;
- certificato di vigenza con nulla osta rilasciato dalla CCIAA di Brindisi il 21/01/2009;
- copie degli stati patrimoniali e conti economici degli ultimi due anni (2006 e 2007);
- DSAN del 20/01/2009 attestante la dimensione di PMI;
- DSAN del 21/01/2009 attestante la conformità ai documenti originali della'atto costitutivo.

A seguito delle integrazioni richieste in data 29 maggio 2009, S.C.S.I. s.a.s. ha fornito in data 11 giugno 2009 il diagramma di GANTT dell'iniziativa.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato A) dell'Avviso - risulta timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante di ALENIA AERONAUTICA S.p.A., sig. Giovanni Bertolone e riporta la copia della carta d'identità con scadenza 18/02/2013 anch'essa controfirmata. Il sottoscrittore ha potere di firma, come da verifica eseguita sui rispettivi Certificati camerali rilasciati da CCIAA di Napoli del 05/11/2009 (sig. Giovanni Bertolone: Amministratore Delegato nominato con atto del 19/06/2006 e con durata in carica fino ad approvazione del Bilancio 2008).

La domanda di accesso della PMI aderente - Allegato C) dell'Avviso - risulta timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante di "S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s.", sig. Salvatore Capitano e riporta la copia della patente di guida con scadenza 16/11/2012. Il sottoscrittore ha potere di firma, come da verifica eseguita sui rispettivi Certificati camerali rilasciati da CCIAA di Brindisi del 21/01/2009 (sig. Salvatore Capitano: socio accomandatario nominato con atto del 13/12/1999).

Verifica di accoglibilità:

Punto 5.5 della procedura operativa

1. Requisito dimensionale:

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa di ALENIA AERONAUTICA S.p.A. e di PMI dell'impresa aderente "S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s." (art. 5 dell'Avviso), si conferma quanto dichiarato dalle rispettive società. In particolare, ALENIA AERONAUTICA S.p.A. è una Grande Impresa in quanto dotata dei seguenti requisiti come si evince dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2007:

- Requisito di Unità Lavorative Annue > 250: al 31/12/2007 risultano pari a 8.386 ULA;
- Requisito di Fatturato annuo \geq 50.000.000 di euro o totale di Bilancio \geq 43.000.000 di euro: al 31/12/2007 il fatturato risulta pari a € 725.304.230,00; il totale di Bilancio al 31/12/2007 è di € 4.598.746.519,00.

S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s. è una PMI in quanto dotata dei seguenti requisiti come si evince da quanto indicato nell'allegato d):

- Requisito di Unità Lavorative Annue < 250: al 31/12/2007 risultano pari a 9 ULA;
- Requisito di Fatturato annuo < 50.000.000 di euro o totale di Bilancio < 43.000.000 di euro: al 31/12/2007 il fatturato risulta pari a € 780.528,00; il totale di Bilancio al 31/12/2007 è di € 1.017.497,00.

2. Oggetto dell'iniziativa:

ALENIA AERONAUTICA S.p.A.:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: C 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: C 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"

S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s.

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: C 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca";
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: C 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"

Gli investimenti sono previsti nei settori ammissibili (art.4 Avviso C d P)

3. Sede dell'iniziativa

- L'investimento di ALENIA AERONAUTICA S.p.A. è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art.5 Regolamento). In particolare, la localizzazione dell'iniziativa è presso lo stabilimento esistente in Foggia Zona ASI Incoronata. Nella Sezione 5 dell'allegato D) dell'Avviso, l'azienda specifica che l'intervento di ampliamento sarà realizzato all'interno del terreno di proprietà aziendale.
- L'investimento di S.C.S.I. s.a.s. è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art.5 Regolamento). In particolare, la localizzazione dell'iniziativa è presso lo stabilimento esistente in Brindisi Zona Industriale Francesco Franco. Nella Sezione 5 dell'allegato D) dell'Avviso, l'azienda specifica che l'intervento di ampliamento sarà realizzato all'interno del fabbricato di proprietà aziendale.

4. Investimento

Si evidenzia che il progetto presentato da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. rispetta quanto previsto dall'art. 49 del Regolamento, in quanto, nell'ambito del progetto industriale, di cui al 3° comma dell'articolo 48, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della grande impresa presenta spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto. Il programma di investimento realizzato dalla PMI S.C.S.I. s.a.s. presenta, inoltre, costi ammissibili non inferiori a € 700.000,00.

Si evidenzia che l'importo complessivo del progetto è di € 52.900.000 di cui € 45.900.000,00 in investimenti industriali ed € 7.000.000,00 in attività di ricerca e sviluppo. Il contributo complessivo richiesto dalle società per il progetto in questione è di € 16.996.124,99.

Tale programma di investimento si qualifica come "grande progetto" in quanto di importo superiore ad € 50.000.000,00 (cfr. art. 6 dell'Avviso C.d.P.). Pertanto, al termine della fase istruttoria del progetto definitivo sarà verificata la necessità di formalizzare la comunicazione individuale alla Commissione UE, ai sensi dell'art. 48, comma 9, dell'Avviso C.d.P.

Conclusioni

La domanda è accoglibile

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Analisi ed evidenza di criticità:

Il costo complessivo previsto dal progetto, così come dettagliato nei progetti di massima, è di € 52.900.000,00 (di cui € 45.900.000,00 relativo a investimenti industriali e € 7.000.000,00 relativo alle attività di ricerca e sviluppo). Le agevolazioni relative alla realizzazione dei programmi di investimento richiesti sono pari ad € 16.996.124,99 (di cui € 14.046.125,00 sugli investimenti industriali e € 2.949.999,99 sulle attività di ricerca e sviluppo).

Si evidenzia che trattasi di Grande Progetto in quanto l'importo complessivo del progetto presentato per il Contratto di Programma supera i 50 milioni di euro. Secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento l'istanza di accesso può riguardare anche grandi progetti a condizione che l'importo complessivo degli aiuti sia inferiore o uguale al 75% del massimale che potrebbe ricevere un investimento di 100 milioni di euro come previsto dalla Carta di Aiuti. Si evidenzia che, per il Contratto di Programma presentato da ALENIA AERONAUTICA S.p.A., il calcolo dell'importo massimo complessivo degli aiuti risulta pari a € 16.875.000,00 quindi superiore di € 121.125,00 rispetto a quanto richiesto (€ 16.996.124,99).

Secondo quanto previsto dall'art. 4.3.1 degli "Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013" della UE, per la Regione Puglia la soglia di notifica alla Commissione è per contributi fino a € 22.500.000,00. L'articolo prevede, inoltre che "Ogniqualvolta vengano concessi aiuti a finalità regionale sulla base di regimi di aiuti esistenti a favore di grandi progetti di investimento non soggetti a notifica, gli Stati membri, entro venti giorni lavorativi dalla concessione degli aiuti da parte dell'autorità competente, devono fornire alla Commissione le informazioni richieste nel modulo standard di cui all'allegato III".

Inammissibilità delle spese:

I programmi d'investimento industriali presentati da ALENIA AERONAUTICA S.p.A con l'adesione di S.C.S.I. s.a.s. non presentano spese inammissibili.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non necessaria

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

L'espansione della capacità produttiva di ALENIA AERONAUTICA S.p.A. si traduce in un maggior ricorso alla esternalizzazione su scala locale di processi già consolidati per la produzione di strutture sandwich secondarie. A beneficiare sono soprattutto le piccole e medie imprese locali legate ad ALENIA AERONAUTICA S.p.A. da sinergie di tipo industriale e commerciale, a ciò si aggiunge che il potenziamento sul territorio regionale di una grande impresa come ALENIA AERONAUTICA S.p.A. costituisce un indubbio fattore di attrazione per imprese aeronautiche sia nazionali che internazionali, esterne all'area.

Gli investimenti in macchinari, impianti, attrezzature e tecnologie di processo che ALENIA AERONAUTICA S.p.A. sarà impegnata a realizzare nello stabilimento di Foggia nei prossimi anni legati alla realizzazione di componenti in carboresina per i velivoli B787 e JSF, genereranno nell'esercizio a regime un incremento occupazionale complessivo pari a 40 U.L.A.

Dipendenti (ULA)	Occupazione precedente 2008	Occupazione a regime 2013	Delta
dirigenti	2,7	2,7	0
quadri ed impiegati	299,6	319,6	20
operai	632,1	652,1	20
Totale	934,4	974,4	40

L'azienda ALENIA AERONAUTICA S.p.A. indica una creazione occupazionale di genere femminile pari a zero

Per quanto riguarda l'iniziativa presentata dalla PMI aderente, S.C.S.I. s.a.s., si evidenzia che non sono state riportate informazioni in merito all'impatto dell'iniziativa sull'area interessata salvo l'integrazione che l'azienda avrà per le attività di ricerca con l'Università del Salento e con gli studi di ingegneria specializzate nel settore.

In merito all'impatto occupazionale dell'investimento, S.C.S.I. s.a.s. dichiara che con la realizzazione dell'investimento finanziato, aumenterà il personale di circa 5 ULA (di cui 2 donne nel ruolo sia di impiegate che di operaie).

Dipendenti (ULA)	Occupazione precedente 2008	Occupazione a regime 2012	Delta
dirigenti	2	2	0
quadri ed impiegati	2	4	2
operai	5	8	3
Totale	9	14	5

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

La tempistica di realizzazione dell'investimento prevista da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. è di tre anni: la data di avvio è giugno 2009 mentre la data di completamento giugno 2012. L'azienda prevede di realizzare il 50% dell'investimento a giugno 2011 e di entrare a regime il 2013.

Il progetto di ricerca e sviluppo previsto da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ha una durata di tre anni: la data di avvio è il 01 giugno 2009 mentre la data di completamento il 31 maggio 2012. L'azienda prevede di realizzare il 50% dell'investimento al 30/11/2010.

La tempistica di realizzazione dell'investimento prevista da S.C.S.I. s.a.s. è di due anni: la data di avvio è luglio 2009 mentre la data di completamento marzo 2011. L'azienda prevede di realizzare il 50% dell'investimento nel 2010 e di entrare a regime il 2012.

Il progetto di ricerca e sviluppo previsto da S.C.S.I. s.a.s. ha una durata di due anni: la data di avvio è luglio 2009 mentre la data di completamento marzo 2011. L'azienda prevede di realizzare il 50% dell'investimento nel 2010.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa industriale prevista da ALENIA AERONAUTICA è da considerarsi cantierabile in quanto l'investimento è presso lo stabilimento esistente in Foggia, Zona A.S.I. Incoronata. Nella Sezione 5 e 7 dell'allegato D) dell'Avviso, l'azienda specifica che:

- l'intervento di ampliamento sarà realizzato all'interno del Complesso industriale di proprietà aziendale su un'area della superficie complessiva di mq. 278.450 circa, su cui insistono n. 17 fabbricati e pertinenze per una superficie coperta di mq. 70.514 circa;
- La destinazione urbanistica del terreno, in base al P.R.G. del Comune di Foggia, catastalmente individuato nel Foglio di Mappa n. 174 Particelle nn. 376, 453, 52, 455, 136 e 32 è la seguente: Insediamenti Industriali - Piano A.S.I.-Agglomerato Incoronata.

L'iniziativa industriale prevista da S.C.S.I. s.a.s. è da considerarsi cantierabile in quanto l'investimento è presso lo stabilimento esistente in Mesagne (BR) Via Francesco Franco Z.I. Nella Sezione 5 e 7 dell'allegato D) dell'Avviso, l'azienda specifica che l'intervento è di ampliamento del vecchio stabilimento di proprietà aziendale. A seguito delle integrazioni richieste in data 29 maggio 2009, S.C.S.I. s.a.s. ha fornito in data 11 giugno 2009 chiarimenti in merito all'attuale disponibilità delle autorizzazioni amministrative necessarie all'avvio del programma d'investimenti.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto da ALENIA AERONAUTICA S.p.A., tenendo conto delle integrazioni richieste e ricevute via e-mail 08/06/2009 in riferimento alla copertura del progetto di R&S, è il seguente:

Impieghi (€)	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Investimento Industriale proposto	5.700.000	22.000.000	8.300.000	7.900.000	0	43.900.000
Investimento in Ricerca e Sviluppo	1.600.000	2.400.000	2.000.000	0	0	6.000.000
Totale Impieghi	7.300.000	24.400.000	10.300.000	7.900.000	0	49.900.000
Fonti (€)	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
A agevolazioni c/impianti (Industriale)	0	5.010.000	4.545.000	3.615.000	0	13.170.000
Apporto di nuovi mezzi (Investimento Industriale)	5.700.000	16.990.000	3.755.000	4.285.000	0	30.700.000
A agevolazioni c/impianti (R&S)	0	1.275.000	1.350.000	0	0	2.625.000
Altro: Crediti fina. da controllante - Finmeccanica (R&S)	1.600.000	1.125.000	650.000	0	0	3.375.000
Totale Fonti	7.300.000	24.400.000	10.300.000	7.900.000	0	49.870.000

Il piano di copertura finanziaria proposto da S.C.S.I. s.a.s. è il seguente:

Impieghi (€)	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Investimento Industriale proposto	1.041.500	590.000	368.500	0	0	2.000.000
Fonti (€)	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
A agevolazioni c/impianti	396.875	295.000	184.250	0	0	876.125
Finanziamenti a m/l termine	384.250	147.500	92.125	0	0	623.875
Apporto di nuovi mezzi	260.375	147.500	92.125	0	0	500.000
Totale Fonti	1.041.500	590.000	368.500	0	0	2.000.000

In merito alle fonti di copertura finanziaria le aziende hanno individuato, secondo quanto previsto dall'art. 10 dell'Avviso per la presentazione delle istanze C.d.P., la completa copertura del programma d'investimento, per la parte non coperta da agevolazioni, facendo ricorso a fonti a medio/lungo termine.

In merito all'agevolazione richiesta di complessivi € 16.996.124,99, si rammenta che, tenendo conto dell'ammissibilità delle spese (art. 50 del Regolamento), della forma ed intensità degli aiuti (art. 51 del Regolamento) per le grandi imprese e per le PMI e quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento, il grande progetto presentato da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. con l'adesione di S.C.S.I. s.a.s., potrebbe ottenere un'agevolazione industriale massima di € 16.875.000,00 (inferiore rispetto a quella richiesta in fase d'accesso di € 121.125,00).

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Il programma industriale proposto da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. riguarda principalmente:

- o la produzione, presso lo stabilimento di Foggia, dell'ala e di pannelli del nuovo velivolo multiruolo JSF (Joint Strike Fighter). Il velivolo JSF (Joint Strike Fighter) rappresenta il nuovo velivolo multiruolo che sarà utilizzato da forze aeree per operazioni multitasking sia in caso di difesa sia in fase di attacco/ricognizione. I nuovi materiali utilizzati, che hanno come base la fibra di carbonio e il titanio, devono avere un processo di lavorazione adatto per produrre un velivolo come il JSF dalle caratteristiche e funzionalità operative quali il minor peso complessivo e dunque la maggiore potenzialità di caricarsi di carburante (per operazioni di lungo raggio) o di armamenti;
- o ampliamento e miglioramento della capacità produttiva delle linee per la realizzazione dello stabilizzatore orizzontale del B787 "Dreamliner".

Inoltre, ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ha proposto un programma d'investimento in ricerca e sviluppo denominato "PROALA TECH", destinato allo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito.

L'attività rientra nel codice ATECO 2007: C 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca".

Si ritiene che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

Il programma industriale proposto da S.C.S.I. s.a.s. riguarda l'ampliamento dell'unità produttiva aziendale mediante l'acquisto di macchine CNC 5AX e la realizzazione di una sala metrologica.

S.C.S.I. s.a.s. ha proposto un programma d'investimento in ricerca e sviluppo riguardante la fabbricazione di parti o sistemi aerospaziali in materiale composito a matrice polimerica con la tecnologia denominata Resin Transfer Moulding (R.T.M.). In particolare, con la tecnologia R.T.M., si eseguono processi di lavorazione dei materiali compositi, noti come "Liquid Moulding Process", tecnologicamente differenti dai processi produttivi che utilizzano materiali compositi preimpregnati.

L'attività rientra nel codice ATECO 2007: C 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca".

Si ritiene che l'impresa S.C.S.I. s.a.s. disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti a ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ed alla PMI aderente S.C.S.I. s.a.s.

Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni, di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze per **ALENIA AERONAUTICA S.p.A.**:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
Classi di valori		
indice di indipendenza finanziaria	18,42%	17,21%
indice di copertura delle immobilizzazioni	0,79	0,65
indice di liquidità	0,49	0,43

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
indice di indipendenza finanziaria	3	3
indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
indice di liquidità	2	2
Punteggio	6	6

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e delle immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2006	2
Anno 2007	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	1

Il calcolo degli indici di Indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni, di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze per **S.C.S.I. s.a.s.**:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
Classi di valori		
indice di indipendenza finanziaria	42,12%	34,87%

indice di copertura delle immobilizzazioni	0,93	0,85
indice di liquidità	0,85	0,90

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
indice di indipendenza finanziaria	3	3
indice di copertura delle immobilizzazioni	2	1
indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	7

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- In relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e delle immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2006	1
Anno 2007	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria S.C.S.L. s.r.l.s.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007 di **ALENIA AERONAUTICA S.p.A.** Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Analisi economica		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
ROE	0,01	0,03
ROI	0,03	0,03

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici sono risultate le seguenti valutazioni del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	Positiva

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007 come riportati da **S.C.S.I. s.a.s.** nella Sezione 8.a) e 8.b) dell'Allegato d). Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Analisi economica		
Indici	Anno 2006	Anno 2007
ROE	0,36	0,40
ROI	0,14	0,13

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
S.C.S.I. s.a.s.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici sono risultate le seguenti valutazioni del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
S.C.S.I. s.a.s.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positiva**.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

- o ALENIA AERONAUTICA S.p.A.

Indici	Anno 2007	Punteggio
investimento/fatturato	0,03	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

- o ALENIA AERONAUTICA S.p.A.

Indici	Anno 2007	Punteggio
investimento/patrimonio netto	0,05	3

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. con riferimento a ciascun parametro, ha determinato un punteggio complessivo di 6 e la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione criterio selezione 2
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.	Positiva

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

- o S.C.S.I. s.a.s.

Indice	Anno 2007	Punteggio
investimento/fatturato	2,56	2

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

- o S.C.S.I. s.a.s.

Indice	Anno 2007	Punteggio
investimento/patrimonio netto	2,34	2

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti da S.C.S.I. s.a.s. con riferimento a ciascun parametro, ha determinato un punteggio complessivo di 4 e la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione criterio selezione 2
S.C.S.I. s.a.s.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positiva.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 - Cantierabilità dell'iniziativa.

L'iniziativa industriale prevista da ALENIA AERONAUTICA è da considerarsi cantierabile in quanto l'investimento è presso lo stabilimento esistente in Foggia, Zona A.S.I. Incoronata di proprietà aziendale. Si evidenzia che l'investimento non prevede spese in opere murarie ma solo acquisti di impianti e macchinari.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da ALENIA AERONAUTICA S.p.A. è positiva.

Per quanto riguarda l'iniziativa industriale prevista da S.C.S.I. s.a.s. si evidenzia che l'investimento, previsto presso lo stabilimento di proprietà aziendale ubicato in Mesagne (BR) Via Francesco Franco Z.I., comprende anche la realizzazione di opere murarie per le quali l'azienda ritiene, come chiarito con successiva e-mail del 11/06/2009, di avere le autorizzazioni amministrative necessarie.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento: Alenia Aeronautica S.p.A.

Il mercato di riferimento per Alenia Aeronautica è quello aeronautico mondiale, del quale di seguito sinteticamente si illustrano scenario e prospettive di breve-medio periodo.

Settore Civile

Il traffico aereo mondiale dopo la forte ripresa mostrata negli ultimi anni (+14% nel 2004, +8% nel 2005 e +5,8% nel 2006) ha continuato a mostrare segnali positivi anche nel 2007, con una crescita del numero dei passeggeri-km pari al 6,6%.

IATA (International Air Transport Association) – l'organizzazione internazionale che raggruppa circa 250 compagnie aeree di tutto il mondo – dopo gli oltre 42 miliardi di dollari di perdite nette accumulate tra il 2001 ed il 2006, ha finalmente dichiarato il ritorno agli utili con profitti complessivi di circa 5,6 miliardi di dollari nell'intero 2007. Tuttavia l'aumento del prezzo del combustibile, che a novembre 2007 ha raggiunto 247 cent/gal, e le turbolenze nel mercato dei crediti ha indotto IATA ad una maggior cautela per quanto riguarda i risultati attesi nel 2008: 5 miliardi di dollari rispetto ai 7,8 miliardi di dollari previsti a settembre. Con circa 3.300 vendite, di cui quasi 2.800 velivoli Wide/Narrow Body e 500 regionali, l'andamento della domanda di nuovi velivoli commerciali conferma il trend di forte crescita registrato negli ultimi due anni.

A fine 2007 il portafoglio ordini fermi di Airbus e Boeing ha raggiunto le 6.848 unità (3.427 Boeing e 3.421 Airbus). Tutti i programmi Boeing che vedono la partecipazione di Alenia Aeronautica hanno ottenuto risultati commerciali positivi: nel 2007 sono state realizzate 369 vendite per il velivolo B787, 141 per il B777 e per il B767. Meno brillanti i risultati dei programmi Airbus di attuale interesse Alenia: 7 ordini per l'A340-500 – a cui, però, si è contrapposta la cancellazione di 16 ordini per l'A340-600; 16 ordini per l'A321; 33 ordini fermi per l'A380 versione passeggeri a cui si è contrapposta la cancellazione di 10 A380 Cargo da parte di UPS. Pur con dati ancora provvisori, anche la domanda per i velivoli regionali risulta in aumento: infatti nel 2007 sono stati venduti circa 500 nuovi velivoli a fronte dei 409 del 2006. Tale crescita ha riguardato in uguale misura sia i jet regionali sia i velivoli turboelica.

Settore Militare

Il 2007 si conferma un anno di ulteriore crescita della domanda sia in termini di ordini sia di consegne. Nel segmento dei velivoli da trasporto militare, nel 2007 sono stati venduti 58 velivoli e 53 sono stati consegnati. Dopo gli importanti risultati ottenuti con il C-27J in Europa (32 velivoli finora ordinati), Alenia Aeronautica, insieme a L-3 Communications (tramite la joint venture Global Military Aircraft Systems-GMAS) e Boeing, è stata selezionata il 13 giugno quale vincitrice della gara indetta congiuntamente da US Army ed US Air Force per il requisito JCA – Joint Cargo Aircraft per l'acquisizione di 145 velivoli. Il ricorso che EADS aveva presentato alla Corte di Appello statunitense è stato respinto il 27 settembre.

Entro il 2013 verranno ordinati 78 velivoli (54 per l'Esercito - di cui i primi due sono stati ordinati a settembre 2007 - e 24 per l'Aeronautica) da consegnarsi entro il 2015. Nell'ultimo trimestre del 2007 è stato stipulato il contratto per la fornitura di 7 velivoli C-27J per la Romania.

Nel segmento dei velivoli da combattimento, per il programma di cooperazione europea Eurofighter Typhoon, i velivoli ordinati dai quattro partner nel programma (Germania, Gran Bretagna, Italia e Spagna) ammontano a 384 esemplari (sui 620 pianificati), a cui si sommano sul versante export gli ordini di Austria (15 esemplari) ed Arabia Saudita (72 unità) che portano a 471 il totale degli ordinati.

Si segnala, inoltre, la firma del contratto "Future Enhancements" per un valore complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (quota Alenia Aeronautica oltre 292 milioni di euro), che prevede un ulteriore sviluppo del sistema d'arma, che permetterà al velivolo di migliorare ulteriormente le prestazioni e le capacità operative nel ruolo aria-aria e di assicurare un decisivo incremento di capacità nel ruolo aria-superficie. Inoltre, il consorzio Eurofighter e NETMA, l'Agenzia Intergovernativa che gestisce il programma per conto delle nazioni partners, hanno firmato un contratto del valore complessivo di circa 343 milioni di euro (di cui quota Alenia Aeronautica

circa 58 milioni di euro) per il supporto logistico del Typhoon. A breve-medio termine sono previste ulteriori estensioni contrattuali che dovrebbero interessare l'allargamento del supporto logistico per i velivoli Tranche 2. Altre azioni sono in corso sui mercati esteri, in particolare Danimarca, Giappone, Grecia, India, Norvegia, Pakistan, Romania, Svizzera e Turchia.

Gli avvenimenti verificatisi nel 2007 confermano l'alto livello di interesse da parte delle principali aziende europee impegnate in diverse attività di sviluppo di nuovi programmi. In Italia, Alenia Aeronautica nel mese di giugno ha firmato una LoI (Letter of Intent) con Dassault e Saab per estendere la collaborazione, fino ad ora limitata al programma Neuron, anche al segmento degli UAV MALE ed il primo volo del dimostratore operativo Sky-Y è stato effettuato il 20 giugno 2007.

Si ritiene che il programma di investimento risulti compatibile con il mercato di riferimento.

Settore di riferimento: S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s.

Il mercato di riferimento per S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s. è quello aeronautico regionale, del quale l'azienda non ha descritto lo scenario né le prospettive di breve-medio periodo.

A seguito delle integrazioni richieste in data 29 maggio 2009, S.C.S.I. s.a.s. ha fornito in data 11 giugno 2009 le informazioni sul settore di riferimento, evidenziando che l'introduzione della nuova capacità produttiva consentirà all'azienda di introdurre, tra i propri committenti, importanti aziende quali l'Alenia nonché di rispondere tempestivamente alle richieste dell'attuale principale committente aziendale, l'Agusta, le cui commesse rappresentano il 90% circa dei lavori eseguiti. L'azienda specifica che attualmente grandi aziende aeronautiche si forniscono in prevalenza delle "parti in materiale composito" in altre regioni del sud Italia, ed in particolare in Campania per carenza di aziende del settore dotate di tecnologie Resin Transfer Moulding (R.T.M.).

In effetti Alenia e Agusta manifestano sempre più oggi la necessità di commissionare nella Regione Puglia la realizzazione di parti in materiale composito (fibra di carbonio) le cui tecnologie non sono ancora nella disponibilità della società proponente.

Si ritiene che il programma di investimento risulti compatibile con il mercato di riferimento.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato: Alenia Aeronautica S.p.A.

Il mercato in cui opera Alenia Aeronautica e la tipologia dei suoi prodotti presentano caratteristiche peculiari:

- a) le dimensioni e gli impegni economici del business sono tali da imporre ormai in modo generalizzato a livello mondiale politiche di collaborazione e risk sharing: per la produzione di velivoli commerciali, i grandi costruttori mondiali sono praticamente ridotti a Boeing e Airbus/EADS e ogni nuovo programma/ progetto velivolistico viene realizzato nell'ambito di accordi e collaborazioni internazionali; per i velivoli militari, d'altra parte, si opera quasi sempre attraverso strutture/organizzazioni di tipo "consortile" a cui partecipano le diverse nazioni interessate ad acquisire il prodotto finale;
- b) la produzione specifica di Alenia Aeronautica è costituita in larga prevalenza da componenti /sottosistemi strutturali di grandi dimensioni (tronchi di fusoliera, tronchi di ali, impennaggi, flap, spoiler, etc.) destinati ad essere assemblati su velivoli commerciali medio-grandi o su velivoli militari; in alcuni casi Alenia produce in partnership sostanzialmente paritaria intere fusoliere allestite (v. ATR) o l'intera cellula strutturale di un velivolo (v. C27J)

Da quanto detto consegue che i "clienti" di Alenia sono in pratica i "prime contractors", ovvero uno dei pochi grandi costruttori "leader" mondiali (come Boeing, Airbus, Lockheed, DASA, BAe) o un "consorzio" internazionale (come Eurofighter, Panavia, GIE ATR, etc.), che operano come assemblatori (intermedi o finali) offrendo sul mercato mondiale i "velivoli completi" agli acquirenti finali, che sono le aerolinee, le società di leasing, o enti di difesa nazionali).

In tale contesto, i "concorrenti" per Alenia sono in pratica le -comunque non numerose- aziende aeronautiche che operano comunemente sulle stesse tipologie e dimensioni di prodotto (componenti e/o sottosistemi strutturali, eventualmente "allestiti") e che possono proporsi alle industrie/consorzi leader come partecipanti alternativi nello sviluppo e realizzazione di componenti per nuovi velivoli. Nell'ambito delle produzioni realizzate in termini di partnership più o meno paritarie e riguardanti il 50% - 100% di un velivolo (velivoli regionali come l'ATR, o velivoli da trasporto tattico come il C27J) gli operatori concorrenti sono sostanzialmente Bombardier, Embraer e CASA; nell'ambito delle produzioni di grossi componenti strutturali per velivoli commerciali, le principali aziende concorrenti sono: Vought (in USA), le giapponesi Mitsubishi, Kawasaki, Fuji, le coreane Korean e Hyunday, la Hawker De Havilland (Australia). Le modalità con cui si svolge la "competizione" fanno riferimento in parte alle tecnologie che l'azienda è in grado di controllare e applicare ai nuovi prodotti e in parte al contenimento dei livelli di "prezzo" che l'azienda può praticare al "cliente" per un determinato "componente strutturale", con corrispondenti positivi riflessi sui prezzi dei prodotti finali offerti alle aerolinee. A questi elementi/criteri di natura tecnica ed economica spesso, poi, possono aggiungersi e sovrapporsi motivazioni di natura "politica" che vanno a privilegiare un contendente rispetto ad un altro o ragioni di continuità che riducono o eliminano una reale concorrenza. Nella logica dei meccanismi commerciali sopra esposti, per "Aree geografiche" di interesse dei prodotti di Alenia Aeronautica vanno intese tutte quelle -a livello mondiale- in cui sono potenzialmente destinati ad operare i velivoli commercializzati, sia direttamente (è il caso dell'ATR e del C27J) sia a cura dello specifico cliente-partner, come Boeing o Airbus (è il caso dei grossi velivoli commerciali).

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato: S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s.

A seguito delle integrazioni richieste in data 29 maggio 2009, S.C.S.I. s.a.s. ha fornito in data 11 giugno 2009 le informazioni sulle ipotesi di mercato evidenziando che, tralasciando la crescita delle produzioni attuali comunque prevista negli anni a venire, gli effetti direttamente imputabili a tale programma di investimento e alle nuove produzioni, saranno evidenti nell'incremento dei volumi di ricavi di oltre il 30%. L'incremento sarà imputabile, non solo ai nuovi quantitativi realizzati, ma anche ai più elevati prezzi medi praticabili sui nuovi "output produttivi" caratterizzati da un prezzo medio al pezzo di circa € 900 contro i € 500 circa di prezzo medio dei prodotti attuali.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

Critério di selezione 5**Critério di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali**

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti

o **Alenia Aeronautica S.p.A.**

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	2,7	0
	Impiegati	299,6	0
	operai	632,1	0
	TOTALE	934,4	0

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	2,7	0
	Impiegati	319,6	0
	operai	652,1	0
	TOTALE	974,4	0

		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	20	0
	operai	20	0
	TOTALE	40	0

o **S.C.S.I. di Capitano Salvatore & C. s.a.s.**

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	2	0
	Impiegati	2	1
	operai	5	0
	TOTALE	9	1

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	2	0
	Impiegati	4	2
	operai	8	0
	TOTALE	14	2

		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	1
	operai	3	1
	TOTALE	5	2

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi POSITIVA per entrambe le iniziative sulla base di quanto relazionato nel paragrafo relativo all' "Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento".

INVESTIMENTI IN RICERCA

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) nel campo dell'ingegneria aerospaziale che ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata sia dal proponente sia dall'impresa aderente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ultimi 5 anni.

La proposta di ALENIA AERONAUTICA S.p.A. ha notevole rilevanza sia dal punto di vista della ricerca industriale e dello sviluppo precompetitivo sia da quello delle ricadute in termini di sviluppo industriale e competitività in un contesto internazionale particolarmente agguerrito. Le collaborazioni internazionali industriali dello stabilimento ALENIA AERONAUTICA di Foggia, con partecipazioni alla costruzione di velivoli civili di grande successo commerciale o di alta tecnologia di tipo militare, sono un elemento probante delle notevoli capacità dell'azienda di imporsi in campo internazionale. Tali capacità vanno costantemente aggiornate con programmi di ricerca avanzati e di notevole potenziale innovativo come quello proposto.

Il programma proposto dalla ALENIA AERONAUTICA S.p.A. per il suo stabilimento di Foggia, nelle sue parti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo e di investimento, riceve dal valutatore un giudizio finale molto positivo:

1. Per il contenuto di innovazione tecnologica,
2. Per lo sviluppo delle potenzialità produttive dell'azienda,
3. Per l'ampliamento delle linee produttive con possibili ricadute positive sull'occupazione,
4. Per la mirata efficacia dell'investimento,
5. Per il mantenimento ed il possibile incremento del livello di competitività industriale in un mercato internazionale molto difficile e attualmente in fase di ristagno.

Il tema della ricerca e sviluppo proposto da S.C.S.I. s.a.s., corrisponde ad una attività tecnologicamente avanzata di realizzazione di componenti di velivoli in materiale composito. Tale attività si pone come programma di Inseguimento delle ricerche già condotte nel settore da altre industrie in Italia ed all'estero. E' opinione personale del valutatore che, proprio presso l'azienda proponente ALENIA AERONAUTICA, si siano svolte ricerche al riguardo. Comunque, la proposta concerne un argomento che, di per sé, ha buona rilevanza e buon potenziale innovativo.

Esperienza maturata in materia di ricerca Industriale e sviluppo precompetitivo svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca degli ultimi 5 anni.

ALENIA AERONAUTICA S.p.A. è una grande azienda FINMECCANICA, che ha come attività prevalente la costruzione di aeromobili e velivoli spaziali civili e militari. Negli ultimi 5 anni ha collaborato con università e centri universitari maturando esperienze in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, spesso promuovendo e finanziando programmi nazionali di ricerca.

Nel suo stabilimento di Foggia, ALENIA AERONAUTICA ha sviluppato una notevole esperienza nella progettazione e produzione industriale di strutture e componenti aerodinamici portanti e di controllo in materiali compositi per velivoli ed ha partecipato a programmi di collaborazione nella produzione di elementi di velivoli per aziende aeronautiche estere. La ricerca nel settore si è concretizzata in procedimenti per la produzione di parti per aeromobili civili di medio e

grande tonnellaggio soprattutto impennaggi, elementi di controllo, settori di fusoliera, con partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali

Per quanto riguarda l'azienda S.C.S.I. s.a.s. non risulta che l'impresa abbia maturato esperienza in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo in collaborazione con università e centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

In particolare, la proposta dalla S.C.S.I. s.a.s. corrisponde ad un programma di buon contenuto tecnologico e di inseguimento, sul piano innovativo, di quanto già realizzato in campo nazionale ed internazionale. Il valutatore, dopo attenta valutazione della documentazione in suo possesso e dai successivi chiarimenti ai quesiti posti, ritiene però di dover dare un giudizio finale appena sufficiente al complesso del progetto presentato. Il giudizio è motivato dalla mancanza - in azienda - di esperienza di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, nel settore dei materiali compositi, mentre la collaborazione con l'Università e con enti di engineering è stata solo genericamente indicata. Vanno inoltre rilevate la mancanza di risorse interne applicabili al programma e la mancanza d'interazione con l'Alenia Aeronautica e, quindi, di un possibile sostegno tecnico-scientifico in un settore nel quale l'acquisizione di capacità propositive e realizzative è connessa a un lungo processo di apprendimento.

L'esito della valutazione è positiva sia per ALENIA AERONAUTICA S.p.A. sia per l'impresa aderente S.C.S.I. s.a.s. sebbene quest'ultima abbia ottenuto una valutazione finale appena sufficiente.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva sia per ALENIA AERONAUTICA S.p.A. sia per l'impresa aderente S.C.S.I. s.a.s.

Il progetto definitivo dell'impresa aderente S.C.S.I. s.a.s. deve, tuttavia, chiarire al meglio i seguenti aspetti:

- o collaborazioni con Università e/o Centri di Ricerca;
- o caratteristiche delle risorse interne applicabili al programma;
- o interazioni con grandi imprese con significative esperienze nel settore (Alenia Aeronautica, Agusta, ed altre).

Data


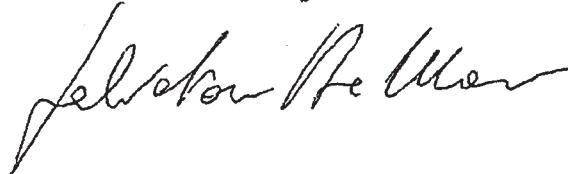
31 luglio 2009

Il Valutatore

Nome e Cognome

EMMANUELLA SPACCAVENTO

Firma



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**